

Il Presidente del Consiglio deluciderà anche in Parlamento Crisi di governo Conte da Mattarella: chiarimento politico



“Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha ricevuto ieri pomeriggio al Palazzo del Quirinale il presidente del Consiglio dei ministri Giuseppe Conte. Il presidente della Repubblica ha firmato il decreto con il quale su proposta del presidente del Consiglio dei ministri vengono accettate le dimissioni rassegnate dalla senatrice Teresa Bellanova dalla carica di ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali - il relativo interim è stato assunto dal presidente del Consiglio dei ministri -, dalla professoressa Elena Bonetti dalla carica di ministro senza portafoglio e dall'onorevole Ivan Scalfarotto, sottosegretario di Stato”. Così in un comunicato del Quirinale. “Il Presidente del Consiglio - prosegue la nota - ha quindi illustrato al Presidente della Repubblica la situazione politica determinatasi a seguito di tali dimissioni ed ha rappresentato la volontà di promuovere in Parlamento l'indispensabile chiarimento politico mediante comunicazioni da rendere dinanzi alle Camere. Il Presidente della Repubblica ha preso atto degli intendimenti così manifestati dal Presidente del Consiglio dei Ministri”.

Matteo Salvini: “Niente larghe intese, agli italiani i ministri non interessano”

Non potrà esserci alcun governo di larghe intese. E' quanto ha detto, replicando ai cronisti che lo hanno interpellato nel merito, il Segretario della Lega, Matteo Salvini: “No, o c'è un governo che governa o ministri o ministre in questo momento agli italiani non interessano. Cosa facciamo - ha proseguito - l'estrazione del Lotto?”. Per quanto riguarda la crisi di governo e la possibilità che ci siano dei “responsabili”, ha detto: “Chiedetelo a chi fa calcio-mercato”. “Il Centrodestra troverebbe i numeri e progetti per un suo governo. Se mi dicessero prova tu a tirar fuori il Paese da questi problemi, noi saremo pronti anche domani mattina con le donne, gli uomini, le idee per riprendere in mano l'Italia. Sono pronto, non mi tiro indietro”. Ha aggiunto il Segretario della Lega, a seguito della scelta di Italia Viva di ritirare le Ministre Elena Bonetti e Teresa Bellanova e il Sottosegretario Ivan Scalfarotto dal governo guidato da Giuseppe Conte. “Tutto è nelle mani del presidente Mattarella, speriamo ci aiuti a capire. Non sappiamo se c'è un governo. Conte o viene in Aula o va da Mattarella. O trova un'altra maggioranza o si vota”, ha concluso Salvini.

Nicola Zingaretti: “L'inaffidabilità di Italia Viva è un dato incancellabile”

“C'è un dato che non può essere cancellato dalle nostre analisi. Ed è a questo punto l'inaffidabilità politica di Italia Viva. Che è un dato presente e che io credo - e questo dovremmo tenerlo in considerazione comunque per come avvenuto - mina la stabilità in qualsiasi scenario si possa immaginare un coinvolgimento e una nuova possibile ripartenza”. Lo ha detto, durante l'ufficio politico del Partito Democratico, il Segretario Nicola Zingaretti. E' “impensabile”, ha continuato, una “collaborazione con la destra, con chi si è identificato con Trump”.

L'uomo, di 78 anni, abusò dei suoi quattro nipotini. I fatti risalgono al 2016 Nonno pedofilo di Cerveteri condannato a nove anni

Venne denunciato alla Polizia dalla mamma dei bambini, sua nuora

Parla l'avvocato della donna
 “Quando la mamma si è rivolta a me, inizialmente non riuscivo a credere alle mie orecchie. E' stato un processo molto sofferto”

I fatti risalgono ad un caso venuto alla luce nel 2016. G.M. di 78 anni residente a Cerveteri, dopo la denuncia di una mamma nei confronti del suocero, è finito al centro di una delicata indagine condotta dagli investigatori del commissariato di Civitavecchia. Pesantissime le accuse: abusi sessuali nei confronti di quattro nipotini, tutti minori di dieci anni. Quando fatti simili escono dall'ombra, guadagnando spazi in cronaca, continuano a lasciare sempre sconcertati i lettori per la incredulità dei contenuti aberranti narrati. Di seguito una dichiarazione dell'avvocato che nel processo in corso a Civitavecchia assiste la mamma dei bambini al centro di questa vicenda. «Quando la mamma si è rivolta a me, inizialmente, non ho creduto alle mie orecchie - ha commentato l'avvocato penalista David Pizzicannella del foro di Velletri - l'ho assistita fin dalle prime fasi dell'iter giudiziario, fornendole assistenza di natura tecnico legale, ma soprattutto psicologica”.

servizio a pagina 14



Civitavecchia

Authority al lavoro per riequilibrare i conti dell'Ente

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha autorizzato l'esercizio provvisorio per l'Adsp del Mare Tirreno Centro Settenzionale, a seguito della mancata approvazione del bilancio di previsione 2021, che aveva preceduto la nomina del nuovo Presidente Pino Musolino.

servizio a pagina 13

Pronto il nuovo Dpcm

Le nuove misure restrittive saranno in vigore dal 16 gennaio



Le misure restrittive che saranno contenute nel prossimo Dpcm sono state al centro di una riunione tra il Governo e le Regioni. All'incontro, convocato dal ministro per gli Affari regionali Francesco Boccia, anche i rappresentanti di Anci e Upi. Presenti anche il ministro della Salute Roberto Speranza e il Commissario per l'emergenza Domenico Arcuri. Intanto il Consiglio dei ministri ha approvato il nuovo decreto legge con le misure per il contrasto al Covid. Il decreto proroga anche lo stato d'emergenza fino al 30 aprile.

servizio a pagina 2



Venivano venduti nei negozi di Roma e Prato Covid, i Nas sequestrano 437 confezioni di farmaci cinesi

Un totale di 437 confezioni di farmaci cinesi illegali per il trattamento di sintomi influenzali sono state sequestrate, come riportato da Ansa.it, dai Carabinieri dei Nas e, di queste, 88 scatole, pari a oltre 2.000 pillole, erano vendute sotto-banco per la cura dei sintomi da Covid-19.

a pagina 9



Fratelli d'Italia contro le scelte della Giunta a 5 Stelle “Raggi non scarichi su altri Comuni il fallimento del Piano rom”

a pagina 10



Alcune attività delle città cugine aderiranno all'evento nazionale #Ioapro, week end di protesta anche per i ristoratori di Cerveteri-Ladispoli

a pagina 15

Covid, Speranza: "Anticipare le restrizioni per evitare l'ondata" Tra le ipotesi, limitare il divieto di asporto solo alle bevande

Nuovo Dpcm: pronte le misure saranno in vigore dal 16 gennaio

Le misure restrittive che saranno contenute nel prossimo Dpcm sono state al centro di una riunione tra il Governo e le Regioni. All'incontro, convocato dal ministro per gli Affari regionali Francesco Boccia, anche i rappresentanti di Anci e Upi. Presenti anche il ministro della Salute Roberto Speranza e il Commissario per l'emergenza Domenico Arcuri. Intanto il Consiglio dei ministri ha approvato il nuovo decreto legge con le misure per il contrasto al Covid. Il decreto proroga anche lo stato d'emergenza fino al 30 aprile. Il ministro Speranza nel suo intervento con le regioni ha sottolineato come "i dati europei siano in significativo peggioramento. La situazione - ha aggiunto Speranza - non può essere sottovalutata.

Lavoriamo insieme tempestivamente ad anticipare le restrizioni per evitare una nuova forte ondata. L'introduzione della zona bianca è un segnale per il futuro. Nella zona bianca si entrerà in base ad una serie di condizioni: tre settimane di fila con un'incidenza sotto i 50 casi ogni 100mila abitanti, Rt sotto l'1 e rischio basso". Una sintesi dei provvedimenti che entreranno in vigore dal 16: nuove soglie per l'ingresso nelle fasce - si va in zona arancione con Rt 1 o con un rischio complessivo alto, si va in zona rossa con Rt 1.25 - divieto di spostamento tra le regioni anche gialle, con le deroghe già previste, proroga dello stato d'emergenza fino al 30 aprile, limite di due persone per andare a trovare a casa parenti o amici una volta

al giorno.

Pronto il nuovo Dpcm

Spostamenti - Il testo definitivo del decreto legge, secondo quanto avrebbe spiegato il ministro della Salute nel corso della riunione con le Regioni, prevede il divieto di spostamento tra le regioni sarà in vigore fino al 15 di febbraio e non fino al 5 marzo. Nella bozza che era entrata in Cdm gli spostamenti erano vietati dal 16 gennaio al 5 marzo, anche tra regioni gialle.

Musei - Musei aperti in zona gialla nei giorni feriali. E' l'ipotesi a cui il Governo sta lavorando con il nuovo Dpcm, secondo quanto annunciato dal ministro dei Beni culturali Dario Franceschini intervenendo al

convegno online 'More Museum', organizzato dall'assessorato alla cultura del Comune di Firenze insieme a Muse e al museo Novecento. "Nel Dpcm che chiuderemo oggi - ha detto il ministro - proporrò che i musei riaprono nelle zone gialle almeno nei giorni feriali. E' un servizio ai residenti. E' un primo passo, un segnale di riapertura".

Le zone - Stamani "in video-conferenza con i governatori il ministro Speranza ha annunciato il combinato disposto del decreto legge approvato ieri sera e del nuovo Dpcm, che sta per mettere in arancione praticamente tutta l'Italia a partire da domenica con i nuovi parametri". Lo anticipa il presidente della Regione Liguria e vicepresidente della



Conferenza delle Regioni, Giovanni Toti a Tg2 Italia su Rai 2. "Non credo che gli italiani possano restare con le loro attività chiuse, chiusi in casa e vedere un Governo che tracheggia nella speranza di trovare 7-8 voti al Senato", commenta.

Vaccini - E una Piattaforma informativa nazionale, gestita dal commissario straordinario Domenico Arcuri, supporterà le Regioni che non dovessero farcela a gestire le operazioni di prenotazione, registrazione e certificazione dei vaccini anti-Covid. Lo prevede il Dpcm approvato nella notte dal Consiglio dei ministri. La struttura, indica il provvedimento, è istituita "al fine di dare piena, celere e tra-

sparente attuazione al piano strategico dei vaccini".

Asporto - Il divieto di vendita da asporto per i bar potrebbe essere limitato solo alle bevande e agli alcolici. E' l'ipotesi, secondo quanto si apprende, emersa nel corso della riunione tra governo e Regioni dopo che diversi governatori hanno sollevato perplessità sulla misura. Il ministro Boccia, sempre secondo quanto si apprende, avrebbe ribadito la volontà del governo di mantenere la norma per evitare casi di movida ma avrebbe garantito che il governo riceverà le perplessità delle regioni e che il palazzo Chigi e il Mise stanno valutando come limitare al massimo i divieti.

PD: "Italia Viva totalmente inaffidabile Noi mai al governo con il centrodestra" I Dem escludono che si possano trovare i 'responsabili' al Senato

The end. E' quanto siamo abituati a leggere al termine di un bel film. Questa però è la realtà e stiamo parlando del governo Conte bis che ha visto il suo epilogo con le dimissioni, nel secondo pomeriggio di mercoledì, con le dimissioni annunciate da Matteo Renzi delle ministre in quota ad Italia Viva. Si apre dunque una crisi di governo proprio in un momento storico in cui l'Italia, alle prese con i danni di una indimenticabile pandemia mondiale, avrebbe avuto bisogno di qualunque cosa, tranne che di una crisi di Governo. Una crisi che si apre in modo inatteso, proprio quando invece sembravano esserci tutte le condizioni per siglare la pace. Apprendo il Consiglio dei Ministri, il premier annuncia di aver informato il Quirinale e accettato il passo indietro di Teresa Bellanova ed Elena Bonetti. Le parole sono come pietre, usando termini come "grave responsabilità" e "notevole danno al Paese" prodotto da un gesto che non può essere sminuito. Afferma di aver cercato "fino all'ultimo momento utile" il dialogo, ma il terreno è stato "disseminato di mine". La ministra dimissionaria per le Pari opportunità e la Famiglia, Elena Bonetti ha detto: "La maggioranza c'è

quando sostiene un progetto di governo. Abbiamo ritenuto di uscire e di dare le dimissioni in modo inedito, perché pochi lasciano le poltrone, per ricostruire un progetto di governo per il Paese che sia utile e realizzabile. Le mie dimissioni sono lo spazio perché questo tavolo per riprogettare il Paese, sempre rimandato, finalmente si apra. Non si può più rimandare, proprio perché siamo in crisi bisogna agire, il tema non è Conte ma la risposta politica. Per noi l'utilizzo del Mes è dirimente per il Paese - ha spiegato - ed è dirimente per restare in maggioranza che ci siano le condizioni politiche sulla base delle quali l'utilizzo del Mes viene almeno discusso". "Quest'aula non è e non può essere indifferente a quanto sta succedendo", ha detto il presidente della Camera Roberto Ficoche, accogliendo la richiesta unanime di maggioranza ed opposizione, sospende i lavori dell'aula di Montecitorio ed annuncia la convocazione della conferenza dei capigruppo "per un percorso ordinato è responsabile". I commenti - "I cosiddetti responsabili non ci sono, la maggioranza dopo lo strappo con Renzi non esiste più, quindi è reale il rischio di ele-

zioni a giugno". E' l'analisi che in queste ore stanno facendo fonti qualificate del Partito Democratico dove si registra grande preoccupazione. Il PD, spiegano le stesse fonti, non può andare dietro a rumors su sostegni alla maggioranza che al momento non si palesano. D'altro canto anche ricucire con IV sembra una chimera perché il M5S ha chiarito che con Matteo Renzi non ci parla più. Quindi senza volerlo, è l'analisi del Pd, la situazione sta rotolando verso le elezioni anticipate a giugno. "Il Movimento deve solo mantenere la linea delle ultime 48 ore - ha scritto in un post su Fb l'esponente M5S Alessandro Di Battista - Renzi ha squittito per far fuori Conte e basta? Benissimo, Conte resta al suo posto. Renzi ha lasciato il governo? Benissimo, non ci entrerà mai più. Senza Se e senza Ma. Intanto queste sono le due condizioni che la forza politica che ha preso più voti nel 2018 (con una legge elettorale, lo ricordo, fatta ad hoc contro il M5S) mette sul piatto. E siamo compatti. Finalmente". Ma intanto la polemica non si placa: il vicesegretario del PD Andrea Orlando continua ad attaccare Italia Viva definendola responsabile per quanto accaduto: "Con una crisi eco-

nomica galoppante Iv si è assunta la responsabilità di provocare la crisi che getta il paese nell'incertezza e nella confusione. Avevamo detto che si sarebbe creata una situazione di confusione e un salto nel buio. I nostri appelli non ascoltati e purtroppo questo è avvenuto". E questo mentre i renziani non smettono di puntare il dito contro Conte. "C'è una crisi, due ministre si sono dimesse e il premier non vuole andare oggi al Colle e non vuole venire in Senato. C'è ancora una Costituzione in questo Paese o un DPCM l'ha cancellata?", ironizza su Twitter il capogruppo Davide Faraone. Luigi Di Maio, intanto, lancia un appello ai "costruttori" su Fb: "Il mio appello si rivolge dunque a tutti i costruttori europei che, come questo Governo, in Parlamento nutrono la volontà di dare all'Italia la sua opportunità di ripresa e di riscatto. Insieme, possiamo mantenere la via. Guardiamoci intorno e troveremo un Paese che chiede di essere ascoltato. Non possiamo permetterci di ignorarlo". Anche il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri è giunto nella sede del Pd per il vertice sulla crisi di governo convocato dal segretario Nicola Zingaretti.

Presenti i membri della segreteria, il vicesegretario Andrea Orlando, i capigruppo Graziano Delrio e Andrea Marucci e i ministri. "Abbiamo chiarito e dobbiamo ribadire che per noi è impensabile qualsiasi collaborazione di governo con la destra italiana, sovranista e nazionalista. Sarebbe un segnale incomprensibile. Le immagini di Washington ci dicono quanto pericolosa sia quella deriva. E' sbagliato dopo la vittoria di Biden favorire scenari che ridanno fiato come è accaduto con la scelta di Renzi, agli alleati di Trump", dice Zingaretti nel suo intervento alla riunione dell'ufficio politico del Pd. Quindi il monito di Graziano Delrio a parlamentare la crisi: "Come gruppo dei democratici vogliamo che la crisi venga parlarizzata e che ci siano le comunicazioni". "C'è un dato che non può essere cancellato dalle nostre analisi. Ed è a questo punto l'inaffidabilità politica di Italia Viva. Che è un dato presente e che io credo, e questo dovremmo tenerlo in considerazione, per come è avvenuto mina la stabilità in qualsiasi scenario si possa immaginare un coinvolgimento e una nuova possibile ripartenza", dice ancora Zingaretti.

Meloni (Fdi):
"Elezioni subito,
che non si possa
votare è soltanto
è una menzogna"

"Nemmeno è caduto il governo Conte 2 e già si ipotizza un Conte-ter. Le inventeranno tutte per evitare, ancora una volta, di presentarsi al cospetto degli italiani in libere elezioni. È una menzogna che non si possa votare. Elezioni subito!". Lo scrive su Facebook il presidente di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni. "Riteniamo non si possa stare qui a perdere tempo. In questo senso ci appelliamo al presidente della Repubblica Mattarella perché si possa chiudere questa querelle il prima possibile".

Monitoraggio Agenas:
Terapie Intensive
sopra soglia allerta

Le Terapie Intensive occupate da pazienti Covid tornano, a livello nazionale, sopra la soglia d'allerta del 30%, e si attestano al 31% rispetto a una settimana fa. Stesso incremento anche per i letti occupati in reparto da pazienti Covid, ora al 37% e sotto la soglia d'allerta, 40%. Dieci Regioni superano però questa soglia critica, una in più rispetto al 6 gennaio. E' quanto emerge dal monitoraggio Agenas, Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali.

Ritirate le ministre Bellanova e Bonetti. "Ora Conte è costretto al confronto" Via la delegazione di Italia viva dal Governo Anche se Matteo Renzi non ha chiuso definitivamente la porta

"Ora Conte è costretto al confronto", il ragionamento di Italia Viva sulla mossa di Matteo Renzi, che ieri ha annunciato il ritiro delle ministre Bellanova e Bonetti dal governo. Una mossa, si spiega, che non vuole spingere il premier alle dimissioni anche se "non c'è un solo nome per Palazzo Chigi". "Se non l'avessimo fatto, il confronto non sarebbe mai cominciato. Adesso può iniziare, Conte è costretto a farlo". Così da Iv si sintetizza il senso della mossa di Matteo Renzi che, dopo una giornata in cui tutto sembrava andare verso una 'pacificazione', ha fatto saltare il banco confermando il ritiro della delegazione Iv dal governo. Una mossa, si spiega, che non vuole spingere Conte alle dimissioni. "Renzi non ha mai detto che Conte si deve dimettere". Ma ad aprire quel confronto che "dopo il 5 novembre, quando si videro Conte e il leader della maggioranza, non c'è più stato".

M5S prende con filosofia lo strappo di Italia viva



"Prendiamo atto": c'è perplessità sulla conferenza stampa di Matteo Renzi, nel primo commento a caldo di una fonte di vertice del Movimento 5 stelle. "Lui - sottolinea - ha ritirato i ministri ma non ha detto che ritira la fiducia alla maggioranza e al Governo, ha detto che voterà le cose... Adesso ci prendiamo un momento di riflessione". Luigi Di Maio, Alfonso Bonafede, Vito Crimi, tengono i contatti con palazzo Chigi e gli alleati, raccontano negli ambienti stellati, in attesa che il presi-

dente del consiglio Giuseppe Conte valuti la nuova situazione "innanzitutto con Mattarella", spiega la stessa fonte. I 5 stelle non temono l'isolamento: "Italia viva - dicono - esplose se esce dalla coalizione: loro ci provano sempre a stare nell'alleanza, in Calabria che fanno?". Gli sviluppi, al netto delle valutazioni che dovrà fare il capo del Governo, potrebbero portare quindi "a un voto in Parlamento, si vedrà se ci sono questi voti di Italia viva e se magari ce ne sono degli altri". Sullo sfondo del ragionamento, l'ormai mitica pattuglia dei "responsabili", della quale si parla da tempo e che potrebbe fornire voti aggiuntivi per rendere ininfluente la pattuglia renziana: "Certamente ci sono dei movimenti in corso", si dice negli ambienti stellati, anche se in un primo momento i responsabili "potrebbero non manifestarsi con un gruppo parlamentare". Una ipotesi che sarebbe più credibile se ci

fosse, cosa che non è confermata ma, a precisa domanda, neanche smentita dalle fonti parlamentari stellate, la garanzia di una futura lista Conte, indipendente dai 5 stelle ma già sicura della coalizione con loro e il Pd, a dare una prospettiva ai "cani sciolti" del gruppo misto e agli eventuali transfughi del centrodestra che dovessero entrare in maggioranza.

L'ira di Zingaretti: "Da Renzi un atto contro il Paese"



Matteo Renzi ha commesso un "errore gravissimo", un "atto contro il Paese". Lo dice il segretario Pd Nicola

Zingaretti parlando al Tg1. "Quello di Iv è un errore gravissimo" un atto "contro l'Italia: avremmo bisogno di nuovi investimenti, lavoro, sanità, di combattere pandemia. Non certo di una crisi di governo. Da domani vedremo che fare, però certo è un atto contro il Paese". La mossa di Renzi, è "incomprensibile", dice Zingaretti, perché era arrivata la massima disponibilità nei suoi confronti: "Tutti i partiti di maggioranza e il presidente Conte ancora questo pomeriggio avevano assicurato disponibilità a costruire insieme una visione del futuro, con un patto di legislatura. Questo rende scelta di Iv ancora più incomprensibile". "E' a rischio tutto: gli investimenti su digitale e green economy, sicuramente anche il Mes. E' una scelta che frena il processo di ricostruzione dell'Italia. Oggi ci sono stati 500 morti circa e noi apriamo una crisi di governo. Francamente non capisco".

in Breve

Piano Pandemico, perquisizioni della GdF in tutta Italia

Questa mattina, come riporta Report, la Guardia di Finanza si è presentata presso gli uffici romani del Ministero della Salute a Trastevere e all'Eur su mandato della Procura di Bergamo per acquisire tutta la documentazione dal 2006 ad oggi sul mancato aggiornamento del piano pandemico e sulla sua applicazione all'inizio della prima ondata Covid-19. Risultano, come riporta il canale social di Report, in corso accessi anche agli uffici di Claudio D'Amario, oggi al Dipartimento sanità abruzzese ma Direttore della Prevenzione nazionale a inizio epidemia, della ASST di Bergamo e in Regione Lombardia. Le ipotesi di reato sono epidemia colposa e falso.

Dicembre per la Cina con un surplus commerciale da record

Nonostante un rallentamento delle esportazioni la Cina ha siglato dicembre con un surplus commerciale da record, un attivo da 78,18 miliardi di dollari a fronte dei 75,40 miliardi di novembre. Secondo i dati diffusi dalle dogane cinesi, l'intero 2020 si è chiuso con un attivo degli scambi commerciali con l'estero da oltre 535 miliardi di dollari, il più elevato dal 2015. A dicembre le esportazioni hanno continuato a crescere per il settimo mese consecutivo, con un più 18,1% su base annua, in frenata dal 21,1% di novembre ma comunque sopra le attese. Il gigantesco manifatturiero cinese continua a beneficiare dei lockdown e delle limitazioni alle attività della maggior parte dei Paesi occidentali, a causa della pandemia. Le importazioni cinesi sono a loro volta cresciute, in questo caso con un più 6,5% su base annua a fronte del più 4,5% del mese precedente. Sull'intero 2020 l'export cinese è salito del 3,6%, mentre le importazioni sono scese dell'1,1%.

Bonomi (Confindustria): "Vogliamo un Governo che ascolti le imprese"

Ora un governo che sappia ascoltare e una politica che metta uno stop ai personalismi. E' la richiesta del presidente di Confindustria Carlo Bonomi, che in un'intervista al 'Corriere della sera' non risparmia critiche all'esecutivo che "non ha mai dato risposte" a proposte e istanze delle imprese e non ha mai interpellato le parti sociali sul Recovery "approvato senza dibattito e confronto", risultando privo di una "visione". L'augurio di Bonomi è che arrivi "un governo disponibile ad ascoltare chi ha dimostrato capacità di far crescere

il Paese", visto che "l'industria manifatturiera è quella che tiene in piedi" l'Italia. Ai nostri politici Bonomi chiede di "uscire dalla gabbia dei personalismi": "Nessuno - osserva - parla più della realtà ma la realtà bussava alla porta e presenta il conto". Secondo il leader degli industriali, il piano del governo per il Recovery non è "adatto a cogliere un'occasione unica" e non se ne capisce la coerenza; un errore non prendere il Mes. "Il Paese - sottolinea Bonomi - è sfiduciato, non ne può più di decisioni che cambiano ogni pochi giorni o di scoprire

solo nelle conferenze stampa della domenica cosa si potrà fare il lunedì". A fronte dell'aumento del debito, Bonomi si chiede cosa succederà quando gli altri Paesi ripartiranno se l'Italia resta ferma come in passato. Secondo il presidente di Confindustria, il Paese rischia un dramma sociale sul fronte occupazione e il modello di Cassa integrazione Covid alla lunga non può funzionare. "La politica - ribadisce in conclusione Bonomi - esca dalla gabbia dei personalismi e guardi in faccia la realtà".



Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalle passioni per lo sviluppo e la programmazione della società dell'Amministrazione Unico Dott. Pallaoli Alessandro. Con una trentennale esperienza all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Pallaoli ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partnership con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Le Destre compatte chiedono che Conte si presenti in parlamento

“Per noi le priorità non sono i litigi di Conte e Renzi, Di Maio e Zingaretti, sono la salute, il lavoro, la scuola, le infrastrutture e la giustizia”

“Conte venga in Parlamento”. Questa la richiesta di Matteo Salvini all'uscita del vertice di centrodestra. “C'è un governo confuso e dimissionario e un centrodestra compatto. Per noi le priorità non sono i litigi di Conte e Renzi, Di Maio e Zingaretti, sono la salute, il lavoro, la scuola, le infrastrutture e la giustizia”, ha ribadito il leader leghista. “Chiediamo che domani Conte venga in Parlamento a spiegare agli italiani cosa sta succedendo. Se c'è un governo, trovino i numeri e facciano, altrimenti si facciano da parte”, ha concluso il leader della Lega. “Il governo in Italia non c'è più? Che si fa? #elezioni #democrazia #libertà”, aveva scritto Salvini su Facebook dopo la conferenza stampa di Renzi. Sulla stessa linea il presidente di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni. “Italiani in ginocchio, governo allo sfascio. L'Italia non può permettersi di perdere altro tempo. Conte si dimetta. Elezioni subito”,



afferma su Facebook. “Riteniamo non si possa stare qui a perdere tempo, per questo ci appelliamo al presidente della Repubblica Mattarella perché si possa chiudere il prima possibile questa querelle”, ha poi detto Meloni lasciando al Camera al termi-

ne del vertice di centrodestra. Per la leader di Fdi stiamo assistendo a un circo che gli italiani non si possono permettere. In un paese normale il presidente del Consiglio si dimetterebbe, Conte venga domani in Aula a verificare se ha una maggioranza”. “La

nostra posizione la conoscete, senza la maggioranza si va al voto”. Per Antonio Tajani, vicepresidente di Forza Italia, bisogna “fare presto, lo diciamo al governo uscente e ci appelliamo al Capo dello Stato. Il presidente del Consiglio dovrebbe venire quanto prima in Parlamento a illustrare la situazione. Per quanto ci riguarda, nessun partito di centrodestra sosterrà governi di sinistra. Lo abbiamo detto e ripetuto: nessun sostegno a governi che hanno maggioranze con valori e programmi alternativi ai nostri”. “Adesso bisogna fare presto perché la situazione è molto preoccupante, sia dal punto di vista sanitario che da quello economico”, ha detto in una dichiarazione ai tg. “Con 600 morti al giorno e centinaia di migliaia di imprese che rischiano di chiudere -ha avvertito- non c'è tempo da perdere, i partiti di sinistra facciano in fretta. Ripeto, l'appello è fare in fretta”.

Bonus Ristorazione, inoltrate al Mipaaf oltre 46mila domande



Sono 46.692 le domande inoltrate ai fini del Bonus Ristorazione, in attuazione del Decreto agosto. Lo rende noto il Mipaaf. Nel dettaglio, 31.086 domande sono state presentate via web e 15.606 attraverso gli Uffici Postali. L'importo totale dei contributi richiesti via web è di oltre 221 milioni per una media di 7.139,40 euro a domanda. Poste Italiane, spiega il ministero, è impegnata nella fase di completamento della lavorazione delle domande pervenute attraverso gli uffici postali. Presumendo che queste abbiano mediamente lo stesso importo di quelle pervenute via web, si può ragionevolmente prevedere che gli importi richiesti si aggireranno complessivamente intorno ai 345 milioni. Per concludere la fase istruttoria e completare la procedura attuativa, Poste sarà pronta ad avviare i primi pagamenti verso la fine di gennaio, con le risorse già trasferite dal Mipaaf.

“In un mese abbiamo impegnato risorse per oltre 350milioni di euro, rispondendo così alla totale richiesta arrivata dal mondo della ristorazione”, ha commentato

la ministra Teresa Bellanova. “Lo considero un risultato ampiamente positivo per una misura che rappresenta un innovativo e importante strumento di intervento a sostegno dell'intera filiera agroalimentare dal campo fino al ristoratore, alla mensa, ai catering e agli agriturismi, che va ad integrare le altre opportunità espressamente rivolte agli esercizi. Un risultato significativo considerato che molti esercenti hanno subito chiusure o rallentamenti a causa della pandemia”. “Il supporto tecnico di Poste Italiane si è dimostrato positivo - ha sottolineato la Bellanova - per mettere in piedi un sistema che ha consentito a oltre 46mila esercizi di chiedere il contributo online o negli uffici postali sul territorio e i nostri Uffici sono in costante contatto con Poste per accelerare l'erogazione delle risorse. Che, ne siamo convinti alla luce delle fortissime criticità cui continuano ad essere esposte la ristorazione insieme alla filiera agroalimentare, dovrà essere ulteriormente accompagnata da altre adeguate azioni di sostegno”.

Arrivati a Wuhan i superesperti dell'Oms a caccia del virus

Sono virologi, epidemiologi, veterinari. Nella loro carriera hanno affrontato ogni tipo di infezione, dall'Aids all'Ebola. Per i prossimi cinque mesi si cimenteranno con la sfida più difficile: capire le origini del coronavirus e di una pandemia che ha ucciso quasi due milioni di persone nel mondo. I virus hunters, i cacciatori di virus come vengono chiamati in ambienti scientifici, i 10 super esperti dell'Oms, otto uomini e due donne - da Stati Uniti, Gran Bretagna, Germania, Olanda, Danimarca, Russia, Qatar, Vietnam e Giappone - selezionati dall'Agenzia dell'Onu con il bene placito di Pechino che ha ricevuto a novembre la lista dei nomi. Un



elenco tenuto segreto e pubblicato solo dopo l'autorizzazione dei diretti interessati perché, disse in quell'occasione il capo dell'emergenze Mike

Ryan, “ci sono stati attacchi tali alla comunità scientifica negli ultimi tempi che non è facile essere un ricercatore in questo periodo”.

in Breve



Italia verso il milione di vaccinazioni anti-Covid

Sono 885.814 le vaccinazioni anti-Covid realizzate in Italia. Il dato, aggiornato alla mezzanotte, è reso noto dal ministero della Salute. Con 1.408.875 dosi di vaccino consegnate, l'Italia ne ha somministrato a questo stadio il 62,9%. La Regione che in termini per-

centuali ha somministrato il maggior numero di vaccini a disposizione è la Campania (85,6%), l'ultima è la Calabria (35,5%). In termini assoluti, la Lombardia ha somministrato il maggior numero di vaccini (122.759 su 234.645), ultima la Valle d'Aosta (2.602 su 3.920).

Sanitari no-vax delle Rsa, sospensione dalla professione per chi rifiuta il vaccino

Una sospensione dal lavoro fino a 8 mesi per i dipendenti della casa di riposo che rifiutano il vaccino anti-Covid: è quanto viene espresso in un parere legale richiesto da Giovanni Belloni, medico pavese e presidente della Società italiana dei medici delle Rsa.

Belloni ha deciso di rivolgersi a un pool di 3 avvocati, dopo che in alcune strutture del Pavese una parte del personale ha manifestato parere contrario alla vaccinazione.



Le varianti del Covid possono essere intercettate dai tamponi

Il direttore sanitario dello Spallanzani incontra gli studenti in protesta del liceo Tasso di Roma: “Si alla scuola in presen-

za dal 18, ma vediamo i dati. I ragazzi hanno ragione, un po' di impegno e forse ce la facciamo”. “Non mi risulta che ci siano varianti che i tamponi non riescano a rilevare”. Lo ha detto il direttore sanitario dello Spallanzani Francesco Vaia rispondendo ai cronisti a margine del sit in organizzato dal liceo Tasso a Roma commentando le criticità diagnostiche relative alla variante inglese indicate in una relazione dell'Oms del 22 dicembre. Vaia a proposito dei vaccini ha aggiunto: “Tutta la documentazione scientifica ci dice che i vaccini attualmente a disposizione coprono anche eventuali varianti. Questo ci deve dare garanzia, certezza e serenità”.

Ufficiale: lo stato di emergenza sanitaria è stato prorogato fino al 30 aprile

Nuovo Decreto anti-Covid approvato dal Governo

Le ordinanze di Speranza entreranno in vigore da domenica 17 gennaio

Il Cdm ha approvato il nuovo decreto legge con le misure anti-Covid. Il provvedimento proroga lo stato d'emergenza fino al 30 aprile, come anticipato dal ministro Speranza in Parlamento. Previsto il divieto di spostamenti tra le Regioni e le province autonome dal 16 gennaio al 5 marzo salvo per motivi di lavoro, necessità o salute. E' stato inoltre istituita una piattaforma informativa nazionale per agevolare la distribuzione delle dosi vaccinali. Entreranno in vigore da domenica 17 gennaio le ordinanze di Speranza che vareranno le fasce alle varie Regioni, con relative restrizioni. Sabato 16 il nuovo Dpcm manterrà le principali misure dell'attuale provvedimento, prevedendo però criteri che abbassano le soglie per l'insediamento delle Regioni in zona arancione o rossa. L'ipotesi prevalente è che per sabato 16 resterà valida l'attuale colorazione suddivisa nelle diverse fasce. Nel nuovo Dl approvato dal Consiglio dei



ministri si legge che la nuova piattaforma informativa vaccinale intende favorire la distribuzione anche dei dispositivi e degli altri materiali di supporto alla somministrazione, e il relativo tracciamento. "Su istanza della Regione o Provincia autonoma, la piattaforma esegue, in sussidiarietà, le operazioni di prenotazione delle vaccinazioni, e di certificazione delle stesse, nonché le operazioni di trasmissione dei dati al ministero della Salute". Intanto l'Aifa avverte:

"Attenersi alle indicazioni di somministrazione di due dosi per i vaccini finora approvati". "Il rischio che salti l'intera stagione è più che mai reale, purtroppo". Lo dice Valeria Ghezzi, presidente dell'Anef, Associazione nazionale che riunisce i gestori funiviari. "E questa è una vera tragedia perché per noi c'è anche il dopo. La nostra ripartenza sarà solo il prossimo Natale. Si tratta di una debacle senza precedenti, non solo per noi ma per tutti i lavoratori".

Hong Kong, nuova retata di militanti delle autorità cinesi

La polizia di Hong Kong operativa a tutela della sicurezza nazionale ha arrestato 11 persone in un raid fatto all'alba, tra cui Daniel Wong, un avvocato di lungo corso noto per le battaglie sui diritti umani. L'operazione, secondo i media locali, è collegata al tentativo di cospirazione a favore dei 12 attivisti pro-democrazia che ad agosto furono arrestati dalla guardia costiera cinese mentre tentavano di raggiungere Taiwan in motoscafo. La retata è maturata a una settimana dal maxi blitz che ha decapitato il fronte democratico per aver organizzato a luglio le primarie in vista delle politiche di settembre 2020, poi rinviato per il rischio Covid.

Impeachment per Trump, la Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti ha detto sì

La Camera dei Rappresentanti dice sì all'impeachment per Donald Trump, primo presidente degli Stati Uniti ad essere stato messo in stato d'accusa due volte durante il suo mandato. La Camera ha infatti raggiunto i 217 voti necessari ad approvare l'articolo di impeachment che accusa Trump di aver incitato l'insurrezione e la violenza contro il Congresso. Insieme ai democratici hanno votato anche nove deputati repubblicani. Trump "deve andarsene, è un chiaro e immediato pericolo" per la democrazia, ha detto la speaker della Camera, Nancy Pelosi, aprendo il dibattito. "Noi sappiamo che il presidente degli Stati Uniti ha incitato questa insurrezione, armato la ribellione, contro il nostro Paese" ha affermato Pelosi, per questo Trump "deve andarsene". La speaker della Camera ha chiesto ai repubblicani di "guardare nelle loro anime" al momento del voto. I rivoltosi che hanno attaccato il Congresso non sono "patrioti ma terroristi" ha sottolineato. Nel suo discorso Pelosi ha ricordato il padre, John D'Alessandro, l'ex sindaco di Baltimora e deputato eletto alla Camera "quando gli italoamericani sono arrivati al Congresso". Il primo a prendere la parola dopo la speaker della Camera è stato il deputato repubblicano Jim Jordan che ha lanciato un appello: "Dobbiamo cominciare a unirli". Nel difendere il presidente e nel giudicare divisivo l'impeachment, Jordan ha affermato che nei confronti di Trump e dei repubblicani i democratici hanno usato un "doppio stan-

dard". I dem, ha detto, "vogliono cancellare il presidente" e hanno voluto farlo fin dai primi minuti della sua presidenza. In quello che potrebbe essere l'ultimo discorso alla Camera, Cedric Richmond, che lascerà il Congresso per andare a lavorare nell'amministrazione Biden, ha puntato il dito contro alcuni colleghi repubblicani che "possono essere stati cospiratori" con Trump nell'incitare l'insurrezione. "Il presidente non è senza colpe, ha delle responsabilità per l'attacco al Congresso da parte della folla di rivoltosi" ha dichiarato il leader della minoranza alla Camera, Kevin McCarthy, che ha definito però l'impeachment "un errore". Donald Trump, ha continuato il leader repubblicano che in questi anni, e fino a pochi giorni fa, è stato un fedelissimo del presidente, "avrebbe dovuto immediatamente denunciare la folla quando ha visto quello che succedeva". Ed ha definito i fatti del 6 gennaio "anti democratici, anti americani e criminali". Il processo di impeachment ha però sottolineato che un impeachment "in tempi così veloci, senza aver concluso un'inchiesta, condotto audizionali", è un errore che finirà per dividere il Paese. Il processo di impeachment al Senato non inizierà prima del 19 gennaio, viene affermato dall'ufficio del leader della maggioranza al Senato, il repubblicano Mitch McConnell. Questo significa che il processo dovrebbe svolgersi dopo la fine del mandato di Trump, che scade il 20 gennaio a mezzogiorno nel momento in cui Joe Biden giurerà da presidente e si insedierà la maggioranza democratica al Senato ed il leader diventerà Chuck Schumer. In una dichiarazione, il leader repubblicano ha detto che "si farà meglio l'interesse dalla nazione se il Congresso e l'esecutivo impiegheranno la prossima settimana concentrati ad organizzare un insediamento sicuro ed un ordinato trasferimento dei poteri all'amministrazione Biden". Intanto Trump ha rivolto un appello. "Alla luce delle notizie di altre manifestazioni, chiedo che non ci sia violenza, violazione della legge e vandalismo di alcun tipo" dice il presidente Usa. "Non è quello per cui mi batto, non è quello che rappresenta l'America - afferma - Chiesto a TUTTI gli americani di contribuire ad allentare le tensioni e a calmare gli animi. Grazie".

Il fondatore della piattaforma Twitter: "Giusto bloccare Trump, anche se pericoloso"

Così sul social il fondatore della piattaforma, Jack Dorsey, che ha scritto di "non festeggiare né andare fiero" della decisione di "mettere al bando @realDonaldTrump" dopo i fatti del 6 gennaio a Washington. La decisione di "sospendere definitivamente" l'account personale su Twitter di Donald Trump è stata la scelta "giusta", ma rappresenta un "fallimento" e costituisce un "precedente", che è "pericoloso". Così su Twitter il fondatore della piattaforma, Jack Dorsey, che ha scritto di "non festeggiare né andare fiero" della decisione di "mettere al bando @realDonaldTrump" dopo i fatti del 6 gennaio a Washington. E' "un fallimento da parte nostra nel promuovere un

discorso sano" e "dover prendere" queste misure "frammenta il discorso pubblico". "Ci dividono - incalza dopo che il presidente americano è stato messo sotto accusa per la seconda volta con l'approvazione dell'impeachment alla Camera - Limitano il potenziale per un chiarimento, un riscatto, per imparare. E costituiscono un precedente che ritengo pericoloso: il potere che un individuo o un'azienda ha su una parte del discorso pubblico globale". Il patron di Twitter rivendica come l'equilibrio di potere sia stato rispettato dal momento che "se le persone non sono d'accordo con le nostre regole possono semplicemente rivolgersi a un altro servizio". Ma, prosegue, "questo concetto

è stato rimesso in discussione la settimana scorsa quando un certo numero di fornitori di strumenti Internet fondamentali hanno deciso di non ospitare più quello che ritenevano pericoloso". Dorsey scrive di non credere ci sia stato un coordinamento: "Più probabilmente le società sono arrivate alle proprie conclusioni o sono state spinte dalle azioni di altri". E, insiste, "dobbiamo tutti esaminare le contraddizioni della nostra politica e della sua attuazione, dobbiamo pensare a come il nostro servizio possa incentivare follie e danni, c'è bisogno di maggiore trasparenza nelle nostre operazioni di moderazione" dei contenuti per un Internet "libero e aperto".

TikTok, i profili degli "under 16" diventano privati

Da video a contenuti a duetti, nuove restrizioni giovanissime

A partire da oggi, tutti i profili di TikTok intestati a utenti di età compresa tra i 13 e i 15 anni diventano privati di default. Lo annuncia la stessa società, nell'ambito di una serie di restrizioni rivolte a questa fascia d'età. Come diretta conseguenza della nuova regola, spiega TikTok, "soltanto i follower approvati avranno la possibilità di vedere i contenuti degli utenti minori di 16 anni". Proprio pochi giorni fa il Garante Privacy italiano ha aperto una indagine sulla privacy dei minori di TikTok. Riguardo le altre limitazioni per gli utenti "under 16", la chat toglie l'opzione "Tutti" a chi può commentare i loro video (ora gli utenti più giovani devono scegliere tra "Amici" o "Nessuno"). Ci sono modifiche anche alle impostazioni dei Duetti e

della funzione Stitch (con cui si possono tagliare scene e inserirle nei propri video) "al fine di renderli disponibili solo per contenuti creati da utenti con o più di 16 anni. Per gli utenti tra i 16 e i 17 anni, l'impostazione di default di queste funzioni è ora su "Amici". Inoltre, spiega TikTok, c'è "la possibilità di scaricare soltanto i video creati da utenti con più di 16 anni. Gli altri utenti possono decidere se consentire il download dei loro video. Mentre, per coloro tra i 16 e i 17 anni, l'impostazione è di disattivata di default, ma possono decidere di attivarla". Infine, è attivata in automatico su "Off", per gli utenti di età compresa tra i 13 e i 15 anni, l'impostazione dell'opzione "Suggerisci il tuo account agli altri".

Ricoverato Berlusconi

Il dottor Zangrillo: "Problema cardiaco"

"Un problema aritmologico". E' stato questo che ha spinto Alberto Zangrillo, medico di fiducia di Silvio Berlusconi e primario dell'ospedale San Raffaele di Milano "a imporre il ricovero" al Centro cardiotoracico del Principato di Monaco per l'ex premier. Zangrillo ha spiegato ad Adnkronos.com di essersi recato "d'urgenza" nel Sud della Francia dal leader di Forza Italia e di "averlo visitato personalmente lunedì", per via di "un aggravamento". Da qui la scelta del ricovero a Monaco "non avendo ritenuto prudente un trasferimento" di Berlusconi in Italia, ha detto lo specialista. Il presidente di Forza Italia dovrebbe tornare a casa, a Valbonne, nella villa della primogenita Marina in Provenza, tra pochi giorni.



Allarmanti i dati scaturiti da uno studio dei ricercatori italiani di Enea e Ingv

Oceani e Mediterraneo mai così caldi

I cinque anni più caldi mai osservati si sono verificati tutti a partire dal 2015

Lo studio di un team internazionale di scienziati tra cui ricercatori italiani dell'Ingv e dell'Enea: il Mediterraneo è il bacino che evidenzia il tasso di riscaldamento maggiore negli ultimi anni. La temperatura media globale dell'oceano nel 2020 è il valore più caldo finora registrato e i cinque anni più caldi mai osservati si sono verificati tutti a partire dal 2015. E' quanto emerge dallo studio 'Upper Ocean Temperatures Hit Record High in 2020', appena pubblicato sulla rivista internazionale *Advances in Atmospheric Sciences*, elaborato da un team internazionale di scienziati tra cui ricercatori italiani dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv) e dell'Enea. I dati del 2020 - spiegano Enea e Ingv in una nota - evidenziano che "lo strato dell'oceano tra la superficie e i 2.000 metri di profondità, ha assorbito 20

Zettajoule di calore rispetto all'anno precedente, equivalenti al calore prodotto da 630 miliardi di asciugacapelli in funzione giorno e notte per un anno intero". Per il ruolo che l'oceano riveste nel modulare il clima della Terra, "il contenuto di calore dell'oceano rappresenta il miglior indicatore del fatto che il Pianeta si stia riscaldando o meno. Come peraltro affermato pochi giorni fa per l'ambito atmosferico dal servizio europeo Copernicus Climate Change, il 2020 e il 2016 sono i due anni più caldi mai registrati considerando, però, che il 2016 è stato l'anno de El Niño, il fenomeno climatico periodico che determina un forte riscaldamento delle acque oceaniche". "Il 90% del calore del riscaldamento globale finisce negli oceani quindi in realtà il 'riscaldamento globale' non è altro che il 'riscaldamento dell'oceano' - sottolinea Simona Simoncelli



dell'Ingv di Bologna, co-autrice italiana dello studio insieme a Franco Reseghetti del Centro Ricerche Ambiente Marino S. Teresa dell'Enea - Oceani più caldi influenzano notevolmente sulle condizioni meteorologiche locali, generando tempe-

ste più potenti e favorendo l'innalzamento del livello del mare. I risultati della ricerca rappresentano un ulteriore chiaro dato che indica la necessità di agire al più presto per limitare gli effetti del cambiamento climatico in atto". Pianeta e oceani sempre più caldi, spiegano Enea e Ingv, "determinano effetti sorprendenti e terribili come, ad esempio, gli incendi di vastissime dimensioni scoppiati in Australia, in parti della regione amazzonica e negli Stati Uniti occidentali. Tali fenomeni così estremi sono, purtroppo, destinati a divenire sempre più comuni nel futuro. Inoltre, oceani più caldi portano ad un riscaldamento maggiore dell'atmosfera e un'atmosfera più calda provoca piogge più intense, un numero maggiore di tempeste e uragani, per giunta di maggiore intensità, aumentando anche il rischio di inondazioni". Secondo i ricerca-

tori, "il mar Mediterraneo non è da meno, anzi: tra tutte le aree analizzate in dettaglio in questa ricerca il Mediterraneo è il bacino che evidenzia il tasso di riscaldamento maggiore negli ultimi anni, confermando peraltro quanto già riscontrato nel Rapporto sullo Stato dell'Oceano del Servizio Marino Europeo Copernicus del 2016 e del 2018, proseguendo un processo iniziato una trentina di anni fa con un incremento più elevato rispetto alle altre aree oceaniche". "I risultati ottenuti sono la riprova che sono in atto effetti globali di ampia portata sull'ambiente e sulla società, pertanto, forte è l'invito ad intervenire per limitare in modo importante le emissioni di gas serra e allo stesso tempo ad adattarsi alle conseguenze ormai inevitabili dell'incessante riscaldamento avvenuto negli ultimi decenni", concludono i ricercatori.

Aveva somministrato il vaccino anti-Covid agli amici, indagato un medico di Cosenza

Un medico dell'Azienda sanitaria di Cosenza in servizio, direttore sanitario dello Spoke Ospedaliero di Cetraro-Paola, è indagato dalla Procura di Paola per avere somministrato indebitamente il vaccino anti Covid 19 a suoi amici e per aver sottoposto illegittimamente soggetti a lui vicini a tamponi per l'individuazione del virus nelle strutture che dirige. L'indagato - che secondo le indagini dei carabinieri del Nas di Cosenza si è anche appropriato di presidi medici ospedalieri che poi dispensava a conoscenti - è stato anche raggiunto da una interdizione dal lavoro per 12 mesi perché usava a fini personali l'auto di servizio.



Made in Italy, Agricoltura: approvata dal Senato la proposta di legge sul biologico

Il biologico è un settore in costante crescita e rappresenta una fetta importante del Made in Italy, con il nostro Paese tra i leader in Europa. L'estensione dedicata è di 2 milioni di ettari, pari al 15% della superficie agricola nazionale, focalizzata soprattutto al Sud (Sicilia, Puglia, Calabria) e in Emilia-Romagna mentre sono oltre 80.000 gli operatori. Proprio per favorire e promuovere la conversione al metodo bio delle imprese agricole a agroalimentari italiane, il Senato ha approvato questa mattina la proposta di legge in materia in Commissione Agricoltura. Tra le novità normative, vi è l'introduzione di un marchio per il bio italiano così da distinguere tutti i prodotti biologici realizzati con materie prime coltivate o allevate nel nostro Paese, un modo per garantire la massima trasparenza sull'origine e la filiera dei prodotti e per rendere maggiormente consapevoli i consumatori. Viene istituito, inoltre, un Tavolo tecnico presso il ministero delle Politiche Agricole che coinvolgerà esperti, ricercatori e rappresentanti del settore della produzione biologica al fine di individuare le criticità del settore e offrire le relative soluzioni. Viene rafforzata, poi, la filiera biologica attraverso

la promozione dell'aggregazione tra produttori. "Ringrazio le diverse forze parlamentari per il lavoro svolto. Ora il testo approda nell'Aula di Palazzo Madama per il voto conclusivo del Senato per poi ritornare alla Camera per la definitiva approvazione - dichiara il Sottosegretario alle Politiche Agricole, Giuseppe L'Abbate, che ha seguito l'iter in Senato per il Mipaaf - Siamo i primi al mondo a riconoscere per legge i bio-distretti dando così il giusto valore agli attori che operano nei tanti distretti biologici italiani e permetteremo lo sviluppo e la crescita di questi virtuosi sistemi produttivi locali. Grazie a questa legge risponderemo ad esigenze di un settore, quello agricolo, che da anni attende aggiornamenti normativi e migliori per la tutela del comparto biologico. Un comparto su cui il Governo crede fortemente, in linea con gli obiettivi della strategia Farm to Fork - conclude Giuseppe L'Abbate - come dimostra la recente emanazione del bando per la ricerca sul biologico, con uno stanziamento di 4,2 milioni di euro, nonché i 5 milioni di euro a regime a partire dal 2021 già previsti nella Legge di Bilancio 2020 per la promozione di filiere e distretti".

Caffetteria Doria



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma






pagamenti contributi inps



anche carte prepagate con iban italiano

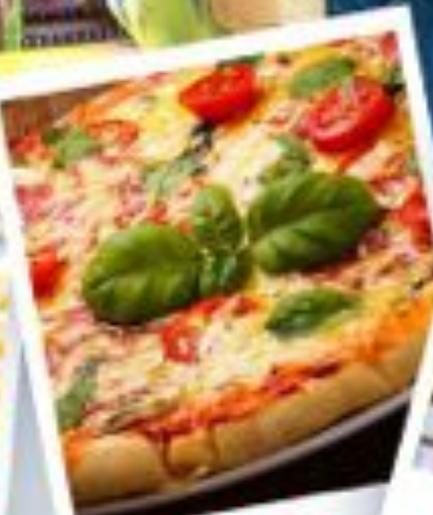
Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pizza pranzo, al cocktail bar.

**IN ATTESA
DI TORNARE
A GIOCARE
INSIEME**

SMART CARTON



CUCINA ROMANA



PIZZERIA



RISTORANTE



sky

www.cavallinomattocerveteri.it

**#1 IL PRIMO
RISTOFAMILY
DEL LITORALE NORD**

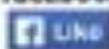
**CHIUSO
IL MARTEDI**

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



Albergo & Ristorante

Antica Locanda
del
Cavallino Bianco



Covid-19: 23 positivi nel Nuovo complesso di Rebibbia Lazio, 97 casi tra i detenuti Anastasia: "Urgono risposte"

Il Garante dei detenuti della Regione rinnova l'appello per la riduzione dell'affollamento negli istituti di pena

"Ha ragione il ministro Speranza: non bisogna abbassare la guardia contro il Covid. La sua diffusione è ancora intensa, in modo particolare negli ambienti e tra le persone con maggiore vulnerabilità, come nelle Rsa e nelle carceri. A Roma, dopo quello di Regina Coeli, che va finalmente chiudendosi, è attivo dall'inizio dell'anno un focolaio a Rebibbia Nuovo complesso. Questa mattina erano 23 i detenuti positivi al virus, ma lo screening è ancora in corso e potrebbero aumentare". Così il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà della Regione Lazio, Stefano Anastasia, in merito ai dati sulla diffusione dei dati sul Covid-19 nelle carceri, del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria (Dap) del ministero della Giustizia. Secondo i dati del Dap aggiornati alle 20 dell'11 gennaio scorso, sono 624 i detenuti negli istituti penitenziari d'Italia positivi al Coronavirus, 587 dei quali asintomatici, 26 i ricoverati. Gli agenti della polizia penitenziaria contagiati sono 647, 64 dei quali sintomatici. Sessantuno i positivi fra il personale amministrativo e dirigenziale penitenziario. Secondo lo stesso report, i detenuti contagiati nelle carceri del Lazio sono 97. "Gli operatori sanitari e gli operatori penitenziari - prosegue Anastasia - stanno affrontando queste



sfide con grande senso di responsabilità e spirito di sacrificio, ma questa situazione e il continuo rischio dell'accendersi di nuovi focolai, anche con il coinvolgimento degli stessi operatori è difficile da sostenere. Per questo, rinnovo l'appello alla riduzione del numero dei detenuti e alla tempestiva vaccinazione di detenuti e operatori. Nonostante le autorevoli indicazioni del procuratore generale Salvi, in carcere sono ancora numerose le persone in attesa di giudizio, anche per reati non violenti, di cui sarebbe auspicabile

la immediata scarcerazione". "Ci aspettiamo che governo e parlamento rinnovino i permessi e le licenze straordinarie a semiliberi, lavoratori e 'permessanti' fino al nuovo termine della emergenza Covid, che il ministro ha anticipato sarà portato al 30 aprile. Infine, - conclude Anastasia - aspettiamo risposte dal ministro, dal commissario Arcuri e dalle regioni sulla necessaria anticipazione della campagna vaccinale nelle carceri, a partire dagli anziani e dai portatori di patologie a rischio".

Approda in Consiglio Comunale la proposta di Lombardi per istituire il medico scolastico

"Il Consiglio regionale del Lazio ha approvato all'unanimità l'ordine del giorno alla Legge di Stabilità 2021 a mia prima firma che impegna la Giunta Zingaretti a rendere strutturale e stabile in tutte le scuole di ogni ordine e grado della nostra regione la reintroduzione del medico scolastico, misura approvata con un mio odg precedente e resa poi operativa con un'ordinanza regionale, e a portare questo provvedimento in Conferenza Stato-Regioni affinché sia applicato anche a livello nazionale". Lo rende noto Roberta Lombardi, capogruppo M5S in Regione Lazio, a margine della seduta del Consiglio regionale di oggi sugli ordini del giorno relativi al bilancio 2021. "Un nuovo, importante, passo in avanti dopo aver ottenuto, sempre nell'ambito della legge di Stabilità, la copertura finanziaria del provvedimento per il prossimo triennio attraverso l'approvazione di tre milioni di euro per reintrodurre il medico scolastico nella nostra regione proposta da un mio emendamento - spiega Lombardi - Un obiettivo fondamentale in questo momento di difficoltà legato alla pandemia ma che rimane a patrimonio di tutta la comunità scolastica e dell'intera società anche oltre l'emergenza covid19 nell'ottica di un benessere allar-



gato dei nostri ragazzi, come abbiamo spiegato nella nostra campagna #UnMedicoInOgniScuola". "Proprio in questi giorni ho scritto una lettera all'assessore regionale alla Sanità, D'Amato, per sapere a che punto è lo stato dei lavori per attuare concretamente la reintroduzione del medico scolastico e il certificato medico pediatrico dematerializzato e quali siano le tempistiche per il raggiungimento della loro piena operatività. Si tratta infatti di due strumenti fondamentali per favorire il ritorno alla didattica in presenza e garantire così il

benessere psicologico, relazionale e la socialità di tutta la comunità scolastica, in particolare degli studenti. Con l'approvazione dell'ordine del giorno di oggi, non ci sono più scuse né sono ammessi ritardi. Mi auguro che D'Amato ci dia al più presto delucidazioni sui tempi di attuazione e che, per quanto riguarda in particolare il medico scolastico, tutta la Giunta rispetti la chiara indicazione decretata oggi dall'aula consigliare e già sostanziata con una voce dedicata nel bilancio regionale", conclude Lombardi.

Sindacati contro la Raggi: "Esclusi dal confronto sul Bilancio Previsionale"

"Le parti sociali sono state escluse da ogni confronto programmatico sul bilancio di previsione 2021-2023": i segretari generali della Cgil di Roma e del Lazio, Cisl Roma Capitale e Rieti e Uil Lazio Michele Azzola, Carlo Costantini e Alberto Civica, esprimono nero su bianco in una nota il proprio disappunto in una lettera inviata stamane alla sindaca Raggi, all'assessore al Bilancio Lemmetti e ai capigruppo del Consiglio Comunale sottolineando come in questa assenza di confronto si debba cogliere "una perdurante debolezza elaborativa e programmatica, una persistente volontà autoreferenziale della politica istituzionale della Capitale, nonché una scarsa trasparenza nelle decisioni della Giunta che, dopo cinque anni di governo, lascia inalterati sul tavolo del prossimo sindaco i problemi strutturali e infrastrutturali della città e un tessuto sociale e solidaristico lacerato e indebolito". Sui tagli alle politiche sociali nel bilancio del Campidoglio - tagli che per il 2021 ammontano a 190 milioni di euro - si è tenuta oggi una manifestazione di Cgil, Cisl e Uil, insieme alle cooperative Agci Solidarietà Lazio, Concooperative Federsolidarietà Lazio e Legacoopsociali Lazio. Una scelta, quella del Campidoglio, in controtendenza "rispetto a un contesto sociale italiano ed europeo dove le maggiori istituzioni politiche ed economiche richiamano la necessità strategica di attuare programmi e azioni condivisi attraverso processi decisionali partecipativi da perseguire con un ruolo attivo e propositivo degli attori economici e sociali dei territori". "Viene dunque confermata - scrivono i sindacalisti - una totale sottovalutazione del contributo che la contrattazione sociale e territoriale possono offrire in termini di proposte rispetto al ruolo di presidio diffuso che le organizzazioni sindacali svolgono giornalmente sia in relazione ai posti di lavoro e al territorio, sia in relazione all'esteso disagio sociale presente in città. Peralto, l'emergenza Covid-19 oltre all'emergenza sanitaria accentua anche le pregresse problematiche della Capitale: è infatti evidente che la crisi sanitaria si trascina dietro una serie di problemi sociali, economici, politici, culturali, ambientali e istituzionali, che sono da tempo presenti nella nostra società ma che ora la pandemia ha amplificato. Per intervenire in una logica di progressiva riduzione delle disuguaglianze quindi non basta concentrarsi sull'emergenza sanitaria e sociale ma bisogna rileggere le politiche e ripensare i nostri interventi passati e investire le risorse sul sociale in modo innovativo. Sarebbe gravissimo se, come rileviamo da una prima lettura della proposta di bilancio, fossero confermati i tagli a importanti capitoli di bilancio come la spesa sociale dei municipi. Analoga riflessione si può fare sul lavoro e lo sviluppo; le statistiche ci confermano il perdurare di una tendenza di lungo periodo di perdita di valore aggiunto delle produzioni, di riduzione dei redditi da lavoro, di crescita del lavoro precario e saltuario, di scarsa o nulla capacità attrattiva della città rispetto agli investimenti internazionali su segmenti di servizi e produzioni ad alta intensità di lavoro e capitale". "Nel merito - concludono - sarebbe stato opportuno un confronto rispetto alle nuove idee, nuove infrastrutture, nuovi servizi e nuovi progetti per costruire una città all'altezza della sua storia, in una programmazione che metta al centro le persone e i loro bisogni, senza scontri generazionali ma creando i giusti equilibri in una logica di diffuso progresso economico e sociale".

amicitytv



Covid: Nas sequestrano 437 confezioni di farmaci cinesi

A base di erbe, venduti nei negozi asiatici a Roma e Prato

Un totale di 437 confezioni di farmaci cinesi illegali per il trattamento di sintomi influenzali sono state sequestrate, come riportato da Ansa.it, dai Carabinieri dei Nas e, di queste, 88 scatole, pari a oltre 2.000 pillole, erano vendute sottobanco per la cura dei sintomi da Covid-19. Privi dell'autorizzazione all'immissione in commercio e di indicazioni in lingua italiana, i farmaci sono stati rinvenuti presso cinque esercizi commerciali nel centro di Roma e a Prato, tra supermarket ed erboristerie, gestiti da cittadini asiatici. I titolari delle attività (4 nel centro di Roma e una a Prato) sono stati segnalati alle rispettive Procure della Repubblica poiché ritenuti responsabili dell'esercizio abusivo della professione sanitaria di farmacista, in assenza del previsto titolo abilitativo, nonché per aver avviato un'attività di vendita all'ingrosso di medicinali senza la prescritta autorizzazione Regionale. L'operazione è stata supportata dal Nucleo Carabinieri dell'Agenda



Italiana del Farmaco (Aifa) e il Nas di Firenze, in collaborazione con la Polizia Locale di Prato, nell'ambito di una attività di monitoraggio sulla presenza di farmaci clandestini per la cura del Covid-19 sul territorio nazionale. L'intervento, volto a tutelare il rispetto della salute

pubblica, ha permesso di bloccare la vendita di farmaci prodotti con modalità non note e non sottoposti ad alcuna verifica da parte delle competenti Autorità regolatorie nazionali (Aifa) ed europee (Ema) riguardo alla loro efficacia e sui possibili effetti collaterali.

16 gennaio - ore 15
in prima assoluta l'ultima puntata di Anarchy in The U Kitchen "2"



Cucina è cultura: Polpette di Melanzane

Sabato 16 gennaio alle ore 15, sulle pagine social del Teatro Villa Pamphilj, ultimo appuntamento della seconda edizione di Anarchy in The U Kitchen, l'innovativo ed esclusivo format di "cucina & cultura. Lo spirito punk della protagonista (e ideatrice) Anna Maria Piccoli torna tra i fornelli a caccia di consolazione, apre frigoriferi, dispense e portafogli vuoti e serve in tavola piccole prelibatezze fatte di niente, vettori naturali di aggregazione e felicità: polpette. Polpette di pane, di ceci, di riso, di carne, mischiate a storie e parole, alla letteratura, alla poesia, al cinema, alla musica - con cui Carlo Amato (Tetes de Bois) condisce ogni ricetta - e ai molti amici ospiti che danno sapore al tutto. In questa ultima puntata, la nostra "chef-mediterranean-punk" preparerà Polpette di Melanzane. Con le musiche di Carlo Amato e Alessandro D'Alessandro all'organetto e le parole di Valeriano Solfiti.



Voltarelli, Maria Pia De Vito, David Riondino, Elena Ledda, Angelo Branduardi, Franco Battiato, Gabriele Mirabassi, Lucilla Galeazzi, Pino Marino, Peppe Barra, Edoardo De Angelis, Tetes de Bois, Fausto Mesolella, Canio Loguerco. È solista e coordinatore dell'Orchestra Bottomi, una big band formata per lo più da organetti.

Valeriano Solfiti, attore, regista, drammaturgo e formatore è nato a Roma nel 1976. Studia alla scuola Teatro Azione a sé specializza attraverso una serie di laboratori professionali (tra cui Vacis, Curino, Allegri, Arcuri) e nel corso della sua carriera si occupa di teatro, radiodrammi, televisione e cinema. Con la compagnia Malalingua ha portato avanti una serie di progetti tra cui "Viva l'Italia - l'Italia che non muore", "55 minuti e 20 secondi" e il format "Science Fiction - la scienza a teatro". Nel 2019, è stato selezionato al Roma Fringe Festival, con lo spettacolo "Il Sogno di Gagarin". Per oltre un decennio ha girato l'Italia portando in scena "Garrinchina - l'angelo dalle gambe storte" e dal 2013 collabora alla programmazione della stagione di prosa del Teatro Villa Pamphilj. E' attivo sul fronte della formazione teatrale rivolta sia agli adolescenti che agli adulti non professionisti e dal 2015 è impegnato nella regia del laboratorio integrato "Bottega teatrale" che coinvolge persone con disabilità. Anna Maria Piccoli è un personaggio poliedrico, trasgressiva bassista punk e performer nei favolosi anni '80, ha trascorso tutta la sua vita professionale ad organizzare spettacoli e a fiancheggiare artisti di ogni genere e livello. La sua grande passione è fare frittate e polpette, non importa dove e con cosa. Carlo Amato bassista, arrangiatore e compositore, è uno dei fondatori e membri storici del gruppo musicale Tetes de Bois.

Polo Museale Trasporti, l'ass. Trasportiamo: "La Regione conferma risanamento e rilancio"

«Nella riunione della commissione Mobilità e Trasporti di oggi, congiunta con la commissione Cultura, alla quale siamo stati invitati a partecipare, la Regione Lazio ha confermato gli impegni e le strategie che ci aveva illustrato nei precedenti incontri telematici, finalizzati a risanare e rilanciare il Polo Museale dei Trasporti di Roma, l'unico spazio pubblico nel territorio laziale dedicato alla storia decennale del comparto». Lo riferisce in una nota TrasportiAmo aderente al Comitato Polo Museale, formato da 26 associazioni. «Impegni sottoscritti dall'assessorato e dall'Amministratore di



ASTRAL, cui a breve sarà trasferita l'area, e ratificati con la risoluzione votata all'unanimità dalla commis-

sione. Grande assente, nostro rammarico, Roma Capitale, sebbene invitata. Una grave mancanza, secon-

do noi, per giunta reiterata, essendo il Polo ancora in carico alla controllata Atac ed essendo il materiale rotabile storico in condizioni tali da richiedere interventi urgenti di manutenzione. Per cui, come la Regione si è impegnata a farsi carico del Museo, quando sarà passato sotto ASTRAL, Roma Capitale deve fare altrettanto con Atac in questa fase di transizione, se davvero intende salvare dalla ruggine quel materiale e con esso la memoria storica del Lazio e d'Italia.

La cultura trasportistica e il turismo ferroviario rappresentato sono una risorsa, che va sfruttata anziché soffocata».



"Le cose cambieranno, prima o poi. Torneranno le melanzane, blu come il mare della Marsiglia di Izzo nei giorni di temporale, esotiche, magiche, velenose, certamente afrodisiache, passione di Dumas padre, profumo d'estate. Torneremo ad essere affamati e sazi di baci come Shakespeare." Anna Maria Piccoli. Tra le espressioni più rilevanti della nuova leva musicale italiana, musicista e organettista, Alessandro D'Alessandro è impegnato soprattutto nella contaminazione del suo strumento con stili e armonie non solo di matrice etnica, anche attraverso l'utilizzo dell'elettronica. Per quanto ancora giovane ha un curriculum da veterano e ha collaborato con molti artisti, fra cui Sergio Cammariera, Petra Magoni, Daniele Sepe, Neri Marcorè, Daniele Di Bonaventura, Gigliola Cinquetti, Peppe

Fisco, CNA: "Prorogare lo stop all'invio delle cartelle. Sostenere le imprese"

"Il perdurare della crisi pandemica e le nuove restrizioni varate dal Consiglio dei ministri rendono indispensabile un ulteriore intervento di tregua fiscale". CNA sollecita il governo a prorogare la sospensione dei termini di pagamento delle cartelle esattoriali e degli avvisi bonari per scongiurare un'altra tegola su milioni di attività già strette dalla profonda crisi economica. La Confederazione chiede,



inoltre, che al finire del periodo di sospensione sia prevista la possibilità di versare le somme dovute tramite una congrua rateizzazione. I prossimi mesi saranno ancora molto difficili. Bisogna compiere ogni sforzo, tanto più alla luce della crisi di governo, per sostenere il tessuto produttivo ed evitare che migliaia di imprese, i cui sforzi sono straordinari, siano costrette alla chiusura.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

ppn

Redazione Tel. 06-45208099 r.a. - Fax 06-23110577
E-mail redazione@primapaginaweb.it

SEGUICI SU

f t i

Fratelli d'Italia contro le scelte della giunta pentastellata

“Raggi non scarichi su altri Comuni il fallimento del ‘suo’ Piano rom”

Fratelli d'Italia si esprime, attraverso Andrea Volpi, capogruppo in Città Metropolitana e Giovanni Quarzo, membro della Direzione nazionale contro la scelta della Giunta Raggi di affidare alloggi alla popolazione Rom nell'area della Città Metropolitana. “Il Comune di Roma - sottolinea Volpi - ha avviato una procedura di gara per l'affidamento del servizio sperimentale di accoglienza diffusa in favore di nuclei rom, sinti e camminanti. In seguito a ciò ho ritenuto necessario richiedere al Presidente della Commissione Trasparenza della Città Metropolitana di Roma di far luce sulle possibili ricadute in termini di sicurezza sociale e sanitaria che l'affidamento di questo servizio potrebbe comportare in Comuni dell'area metropolitana, atteso che la procedura è articolata in tre lotti suddivisi su base comunale e regionale”.



Preoccupazione condivisa da Quarzo che dichiara: “Il fallimento della Raggi sul Piano Rom è talmente evidente che nessun bando dell'ultima ora riuscirà a cancellare l'ennesima promessa non mantenuta.

Questo modello di inclusione sociale per il quale ogni anno si sperperano soldi pubblici non ha prodotto alcun risultato se non quello di distrarre risorse dai veri bisognosi della Città di Roma. Il tanto pubbli-

cizzato superamento dei Campi Rom non c'è stato così come restano impietosi i numeri relativi all'abbandono scolastico dei minori e i numeri dei reati commessi da chi sceglie di vivere nell'illegalità”.

Il Municipio VIII bocchia i conti della Raggi

Nella seduta odierna del Consiglio del Municipio Roma VIII è stato bocciato il bilancio 2021-2023 proposto dalla Giunta Raggi. “Per amministrare un Municipio come il nostro già non erano sufficienti le risorse che avevamo figuriamoci ora che c'è stato presentato un previsionale con decurtazioni fino al 90%. Tagli che hanno riguardato ad esempio l'azzeramento dei fondi destinati alla cultura, alla manutenzione stradale, alla manutenzione degli edifici scolastici al verde pubblico ed ai servizi sociali”. Lo denunciano i capogruppo di maggioranza Mannarino (Partito Democratico), Marucci (liberi e Uguali), Spila (Super8) e Campitiello (Cittadini per Ciaccheri) in una nota congiunta. “Con estrema serietà come maggioranza del Municipio abbiamo richiesto il ripristino delle voci di bilancio tagliate - spiegano i consiglieri - e un incremento dei fondi relativi ai servizi sociali per l'assistenza alle persone anziane, per progetti sociali, per la copertura delle rette per i minori in casa famiglia, per contributi alle persone e assistenza alloggiativa, per le donne che escono dalla violenza, per l'assistenza per gli alunni disabili e per i prodotti farmaceutici utili alla fornitura di Dpi per il personale scolastico comunale”. Il bilancio



proposto da Roma Capitale, secondo i consiglieri “non fa che confermare quello che da anni denunciamo: la totale mancanza di ascolto e rispetto per i territori e le loro istituzioni di prossimità e soprattutto la assoluta mancanza di una visione sulla città.

Proprio in questa fase di straordinaria sofferenza, le cittadine e i cittadini romani meriterebbero un orizzonte di futuro che miri al rilancio della capitale e alla cura delle ferite che la crisi ha inferto e invece l'unica risposta pervenuta dal Campidoglio sono tagli lineari e totale sordità ai bisogni dei cittadini”. “Alla sindaca Raggi chiediamo, per il bene dei cittadini, di accogliere le nostre richieste e di dimostrare serietà e rispetto per il Municipio VIII contrariamente a come dimostrato dal Bilancio che ci è stato proposto e che abbiamo bocciato”, concludono.

Fdi: “Riqualificare il sentiero Trilussa”

“Per il recupero al pubblico del “Sentiero Trilussa”, che si snoda nel parco di Decima Malafede in una zona prossima alla località Vitinia (Rm), luogo caro al poeta che usava percorrerlo nelle sue passeggiate dopo il pranzo alla vicina locanda di Malpasso (ancora esistente), è stato approvato oggi dall'Aula della Pisana un Ordine del Giorno che impegna la Regione Lazio a finanziare la riqualificazione del percorso



da anni preda del degrado, come segnalato dalle associazioni ambientaliste, e per la messa in opera di interventi che ne incentivino la fruizione da parte dei cittadini”. Così in un comunicato i consiglieri regionali del Lazio di Fratelli d'Italia.

Corrotti: “Approvato l'odg sul Forlanini”

L'approvazione dell'ordine del giorno in cui richiedo un impegno da parte della Giunta per la ristrutturazione dei padiglioni B,C,D dell'ospedale Forlanini, destinandole ad attività di natura socio sanitaria nelle more della riorganizzazione della rete ospedaliera e non di attività che nulla hanno a che vedere col sistema regionale sanitario, è un passo in avanti verso la riapertura



della struttura e del recupero di un patrimonio che non va assolutamente disperso. Una battaglia di buonsenso che vede finalmente, dopo anni, spiragli di luce.” Così in una nota Laura Corrotti, consigliere Lega Regione Lazio



“L'impegno della nostra Amministrazione per le categorie più deboli è stato continuo e innegabile. Anche quest'anno abbiamo approvato un bilancio che, nonostante le perdite di gettito dovute alla pandemia e nell'attesa di ulteriori ristori statali

Lemmetti (Roma Capitale): “Nessun taglio ai servizi sociali”

previsti nei prossimi mesi, continua a garantire i servizi sociali: il Bilancio di previsione stanziato nel 2021, per i servizi erogati dal Dipartimento Politiche sociali e dai Municipi, la stessa somma spesa nel 2020, circa 360 milioni di euro. Questa cifra potrà essere incrementata con successive rimodulazioni e variazioni, come è avvenuto anche lo scorso anno: nel corso del 2020 infatti, rispetto all'iniziale previsione, abbiamo aumentato la spesa per il sociale con risorse aggiuntive per oltre 70 milioni di euro”. Lo dichiara in una nota l'assessore al Bilancio di Roma Capitale, Gianni Lemmetti. “I numeri diffusi oggi da alcune organizzazioni sindacali e associazioni - aggiunge

Lemmetti - vengono quindi utilizzati in modo improprio: quelle somme infatti comprendono altre spese, come quelle per i dipendenti comunali, le manutenzioni o i mutui, che non vanno a incidere direttamente sulla quantità e qualità dei servizi sociali offerti. Parlare di tagli è ingiustificato e risponde solo all'esigenza politica di allarmare i cittadini: niente di più sbagliato in questo momento”. “Il Dipartimento Politiche Sociali non ha rilevato tagli nei bilanci di competenza e siamo in costante raccordo con l'Assessorato al Bilancio. In ogni caso, consapevoli del lavoro fatto e delle difficoltà del momento, abbiamo aperto un tavolo di confronto con i Municipi per ascoltare le loro richie-



ste. La manifestazione che si è svolta oggi, giorno prima dell'incontro, sembra quindi essere stata organizzata solo per strumentalizzare le cate-

gorie più deboli a fini esclusivamente politici”, dichiara l'assessora alla Persona, Scuola e Comunità Solidale di Roma Capitale, Veronica Mammì.

Candidature Premio OMAR 2021, termini prorogati al 14 febbraio

Si possono presentare articoli e servizi giornalistici, campagne di comunicazione, webinar, fumetti, foto e installazioni artistiche sulle malattie e i tumori rari

Potersi candidare al Premio OMAR, il riconoscimento per la comunicazione sulle malattie e i tumori rari, è ancora possibile: sono stati prorogati alla mezzanotte di domenica 14 febbraio 2021 i termini per poter presentare i lavori. "Visto l'andamento della pandemia e l'evidente impossibilità di fare la cerimonia di premiazione a febbraio, come di consueto, la Giuria avrà più tempo per valutare gli elaborati e di conseguenza abbiamo deciso di dare del tempo in più anche a chi vuole candidarsi. La cerimonia di premiazione si farà quando saremo sicuri di poter garantire la massima sicurezza", spiega Ilaria Ciancaleoni Bartoli, direttore dell'Osservatorio Malattie Rare. Ci sarà di fatto un mese in più a disposizione per poter caricare le candidature attraverso l'apposito form online. In palio ci sono complessivamente circa 20mila euro destinati a chi, impiegando diversi mezzi di comunicazione, ha saputo fare un'informazione corretta e una sensibilizzazione efficace verso il grande pubblico sul mondo complesso delle patologie e dei tumori rari. Ideato da Osservatorio Malattie Rare, il Premio OMAR si avvale ancora una volta della partnership dei principali stakeholder del settore: Centro Nazionale Malattie Rare dell'Istituto Superiore di Sanità, Fondazione Telethon,



Orphanet Italia e UNIAMO FIMR Onlus - Federazione italiana malattie rare. Le categorie per le quali è possibile concorrere sono 6: Premio giornalistico categoria stampa e web; Premio giornalistico categoria audio-video; Premio per la migliore campagna di comunicazione (categoria professionisti); Premio per la migliore campagna di comunicazione (catego-

ria non professionisti); Premio per la migliore divulgazione attraverso foto, illustrazioni, fumetti, installazioni artistiche e Premio della Giuria. Gli articoli, i servizi audio-video e le altre iniziative di comunicazione ammessi a partecipare alle 6 sezioni della gara devono essere stati diffusi nel periodo che va dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020. Quest'anno,

per le categorie Migliore campagna di comunicazione (professionisti e non), sarà possibile concorrere anche con webinar realizzati su uno specifico argomento nel corso del 2020, allegando la rassegna stampa e/o il piano editoriale social. Alla proclamazione dei vincitori saranno presenti i partner del Premio OMAR, i membri della Giuria, rappresentanti delle Istituzioni, Associazioni di pazienti, giornalisti scientifici e stakeholder del settore delle malattie e dei tumori rari. L'iniziativa è patrocinata da Federazione Nazionale Stampa Italiana (FNSI), Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, AbilityChannel, Centro di Documentazione Giornalistica (CDG), Unione Stampa Periodica Italiana (USPI) e Web Health Information Network (WHIN). A concedere il patrocinio anche Federazione Relazioni Pubbliche Italiana (FERPI), Associazione Nazionale Stampa Online (ANSO), Festival "Uno Sguardo Raro", EURORDIS-Rare Diseases Europe e Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG). Tutti gli aggiornamenti saranno comunicati attraverso il portale dedicato al Premio nel quale si possono trovare regolamento, modalità di partecipazione e composizione della Giuria.

Pollifrone: più di 5 mila dentisti hanno già prestato il consenso Cao Roma: dal 19 gennaio nel Lazio gli odontoiatri riceveranno il vaccino

"Entro il 18 gennaio, l'Ordine professionale dovrà trasmettere telematicamente alla Regione Lazio gli elenchi degli odontoiatri, dei liberi professionisti e degli igienisti dentali che hanno manifestato la volontà di vaccinarsi contro il Covid-19". Così Brunello Pollifrone, presidente della Cao Roma, parlando con l'agenzia Dire. A partire dal 19 gennaio, infatti, la Regione Lazio, acquisite le informazioni necessarie, darà il via alla somministrazione del vaccino, che avverrà nelle Asl di riferimento degli interessati. La Regione Lazio, infatti, con una nota della Direzione regionale



Salute e Integrazione Sociosanitaria-Area Farmaci e Dispositivi, ha rivisto la precedente graduatoria, inserendo tra coloro che riceveranno il vaccino anti-Covid in via prioritaria anche i dentisti, i medici liberi professionisti e gli igienisti dentali. "A oggi più di 5 mila odontoiatri hanno espresso la volontà di vaccinarsi", ha detto Pollifrone. "Adesso va fatto un altro passo in più- ha concluso il presidente della Cao Roma- La Regione Lazio deve consentire a tutto il personale degli ambulatori privati di vaccinarsi contro il Covid-19. Occorre formalizzare anche questo aspetto".

Piazzale Clodio, in aula termosifoni rotti: udienze al gelo

Sciarpa al collo, guanti di lana, zucotto ben calco in testa. E guai a dimenticare la calzamaglia. E' l'abbigliamento da battaglia per la sopravvivenza adottato in questi giorni nella cittadella giudiziaria di piazzale Clodio per via della rottura dei riscaldamenti. Da martedì, infatti, nelle palazzine B e C i termosifoni sono gelidi. Solo la palazzina A si è salvata. Una vera beffa il guasto avvenuto



proprio in questi giorni che il termometro segna temperature oscillanti tra lo zero della mattina presto e i dodici gradi di mezzogiorno. La speranza è che i riscaldamenti tornino a funzionare domani.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Un angolo di Storia - Lo Sbarco di Anzio, 1944-2021 il litorale pontino non dimentica

'Operazione Shingle', settantasette anni dopo



Lo sbarco degli alleati sulla costa tirrenica avvenne tra gli abitati di Anzio e Nettuno, l'obiettivo di tale manovra era la creazione di una testa di ponte ad Anzio oltre lo schieramento tedesco sulla linea Gustav, in modo tale da aggirarla e costringere gli avversari a distogliere ingenti forze dal fronte di Cassino, permettendo così lo sfondamento della 5ª Armata del generale Mark Clark lungo il settore tirrenico della Gustav. Lo sbarco avvenne con successo il 22 gennaio 1944 a opera del VI Corpo d'armata statunitense, guidato dal maggior generale John Lucas; ma nel suo complesso l'operazione Shingle non raggiunse gli obiettivi iniziali prefissati. Le forze tedesche sotto il comando del feldmaresciallo Albert Kesselring, nonostante la sorpresa iniziale, riuscirono a bloccare l'iniziale avanzata del VI Corpo d'armata e a sferrare una serie di contrattacchi, che misero in seria difficoltà gli anglo-americani e costarono loro forti perdite. La lunga e logorante battaglia di posizione che seguì nell'area della testa di ponte continuò fino alla primavera successiva, quando i tedeschi furono costretti alla ritirata dopo il crollo del fronte di Cassino. Sul litorale pontino, 77 anni dopo lo sbarco di Anzio: si rinnovano gli eventi per onorare, in totale sicurezza e nel rispetto della normativa anticovid, i Caduti per la libertà e la democrazia. Presto all'altezza del Monumento ai Caduti della Città di Anzio, sarà allestita la gigantografia permanente "Memorial dei caduti dello sbarco di Anzio", di circa 31 mq, con in evidenza nuove immagini dello Sbarco sulla "testa di ponte del Porto", soldati americani impegnati, lungo la riviera Zanardelli, nell'allestimento dei palloni aerostatici da sbarramento, per l'interdizione aerea sullo storico edificio liberty del Paradiso sul Mare, militari britannici intenti in operazioni belliche e la motivazione, per esteso, del conferimento della Medaglia d'Oro al Merito Civile, conferita il 25 aprile 2004 dal Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. Una sezione del grande banner è stata dedicata ad una rivisitazione creativa della figura di Angelita ed ai bambini dello sbarco di Anzio, vestiti di rosso, con una fotografia di Roger Waters neonato, in braccio alla mamma Mary, poco prima della partenza per Anzio di suo padre, l'ufficiale britannico Eric Fletcher Waters, perito il 18 febbraio 1944 e disperso nelle campagne del Fosso della Moletta. Nella particolare sezione, in evidenza, anche la motivazione del conferimento della Cittadinanza Onoraria di Anzio al bassista, compositore e cantante, Roger Waters, tra le figure più carismatiche del pianeta. Sulla gigantografia la scritta "Anzio non dimentica. I valori della memoria custoditi e trasmessi ai giovani, per un futuro di Pace", a firma del Sindaco, Candido De Angelis.

Alberto Sava



Santa Marinella, PD: "Nuova legge regionale, il comune avvia la procedura di revoca della concessione alla Porto Romano" Nuova vita sociale per il porto

Riceviamo e pubblichiamo - "In data 30 dicembre 2020, con il coordinamento del Sindaco e dei tecnici incaricati, gli uffici preposti del Comune di S. Marinella hanno avviato il procedimento finalizzato all'accertamento e alla dichiarazione di decadenza della concessione demaniale n. 71 rilasciata alla società "Porto Romano" in data 5 novembre 2003 per l'ampliamento del porto turistico e peschereccio. L'iniziativa comunale è stata possibile grazie alla recente legislazione regionale (L.R. Lazio 27/02/2020 n. 1) che ha attribuito ai Comuni (dal 01/09/2020) le funzioni amministrative per "il rilascio delle concessioni dei beni del Demanio marittimo e di zone del mare territoriale per finalità diverse da quelle di approvvigionamento di fonti di energia, ivi compresi i porti turistici..." ; tale legislazione, promossa dall'impegno dei Consiglieri Regionali del nostro territorio, ha finalmente completato le deleghe di gestione del sistema demaniale pubblico a favore dei comuni rivieraschi. Il PD di S. Marinella/S. Severa ritiene quest'atto un inizio di nuova vita sociale per il porto turistico e peschereccio con il benefico effetto di liberare l'area portuale e le sue grandi potenzialità di sviluppo dall'inerzia creata e mantenuta dall'attuale gestione. E' sotto gli occhi di tutti che la società Porto Romano dal 1998 si sia unicamente limitata a sostituire l'amministra-

zione pubblica nella titolarità della gestione del porticciolo originario, rendendola unicamente finalizzata all'aumento del guadagno privato a discapito progressivo del pubblico interesse. Il comportamento della concessionaria, a prescindere dai singoli e puntuali inadempimenti degli accordi, è stato sempre improntato a ostacolare, se non scientemente evitare, l'inizio dei lavori di ampliamento dell'area portuale; avviare le opere avrebbe significato un impegno economico (non meno di venti milioni di euro) ed una capacità gestionale del tutto estranei alla dimensione della concessionaria, sempre e solo attenta, invece, a conseguire piccole economie famigliari di bottega, nel tentativo, riuscito, di aumentare i dividendi dei soci e cioè degli stessi famigliari. Le inadempienze del concessionario sono state molteplici; le irregolarità, abusi ed elusioni sono state portate avanti per anni e anni, sfruttando sia le variazioni succedutesi nelle amministrazioni comunali, sia il fatto che queste non avevano diretta competenza sulla gestione della concessione sino all'entrata in vigore della legge regionale sia, in passato, complice qualche malcelata simpatia. La giunta regionale di centro sinistra di Zingaretti ha conseguito, con determinazione, di eliminare, finalmente, un vizio di competenza comunale, rimasto tale per quasi 20 anni. L'avvio del procedimento

di decadenza dovrebbe far intendere all'attuale concessionaria che il vento è cambiato e che, in virtù della sentenza definitiva del Consiglio di Stato del 2018 o provvede a stipulare la Convenzione Urbanistica oppure restituisce quello che è stato assegnato come anticipata occupazione per lavori di ampliamento del Porto che non ha mai voluto eseguire in venti anni. E' necessario che quest'area vitale sia restituita al più presto alla cittadinanza. Da anni quest'area è stata trasformata in un feudo gestito da una specie di despota che è riuscito a renderla quasi estranea al corpo cittadino, ostile alle associazioni locali del mare, abbandonata progressivamente anche dalle associazioni e circoli nautici di prestigio e dove ogni giorno la comunità dei pescatori locali si muove sempre più con difficoltà. L'avvio del procedimento di decadenza alla Porto Romano dalla titolarità della concessione è una prima risposta, da parte dell'Amministrazione, e un inizio per poter costruire un prossimo futuro di sviluppo economico e sociale del nostro territorio. La fine di questo scippo alla città, inoltre, potrebbe aprire strade gestionali in house, ipotizzando introiti economici e occupazionali per l'Amministrazione, risorse importanti per la vita sociale e economica della città". Così in una nota il PD di S. Marinella - S. Severa

Il Sindaco: "Per il Comune di Civitavecchia l'atto di vendita del camping La Frasca è nullo"

"Anche questa Amministrazione, come la precedente, ha confermato in pieno la linea già assunta in giudizio dal Comune di Civitavecchia, il quale aveva all'epoca citato in giudizio l'ARSIAL e la "Campeggiatori Pineta la Frasca S.r.l." per far dichiarare la nullità dell'atto di compravendita del campeggio La Frasca stipulato tra i due predetti soggetti - è bene ricordarlo - in data 28.03.2014 (la possibilità - apparsa sulla stampa - per la società di rivendere a sua volta l'area campeggio deriva infatti dalla validità o meno di quell'atto, come è chiaro a tutti: non è certo una facoltà che le viene attribuita oggi). Il Comune ha evidenziato al Tribunale che il regolamento della Regione Lazio, relativo alla disciplina ed alienazione dei beni immobili di proprietà ARSIAL, vieta l'alienazione a titolo oneroso a soggetti privati dei beni immobili di pubblico interesse, e tali vengono considerati quelli di particolare pregio storico e/o ambientale. Secondo il Comune, l'area che pertiene al Campeggio La Frasca, in quanto inserita nel Monumento naturale La Frasca, deve ritenersi assoggettata alle medesime misure di tutela (come è in effetti) e la circostanza che sia destinata a

campeggio non incide sul fatto di essere inserita nel Monumento naturale e di costituire con quest'ultimo un unicum inscindibile; per tale ragione, anche l'area su cui insiste il Campeggio va considerata bene di particolare pregio storico e/o ambientale. Nei prossimi mesi vi sarà un'ulteriore udienza in Tribunale per questo giudizio, in vista della quale il Comune ha depositato recentemente la propria memoria conclusiva (il cui contenuto è stato pienamente condiviso da questa



Amministrazione, che su questo si trova sulla stessa linea degli altri che sono intervenuti sulla stampa) con cui ha

ribadito che la vendita del 2014 del campeggio dell'Arsial alla Società deve ritenersi nulla per i motivi di interesse pubblico dedotti. E su questa linea continueremo a batterci, ovviamente con gli strumenti che la legge ci consente per impugnare un atto che riguarda due soggetti estranei al Comune stesso, avendo tutti noi a cuore il fatto che la Frasca sia fruita certamente anche in modo organizzato ed attrezzato, ma sempre corretto e rispettoso della natura e dell'ambiente".

Vecchio Faro di Fiumicino, impegno del concessionario a mettere in sicurezza l'area

"Come annunciato, ieri mattina si è svolto in streaming un incontro tra l'amministrazione comunale e il concessionario dell'area del porto turistico e del vecchio faro". Lo dichiara il sindaco Esterino Montino. "Nel corso del confronto il concessionario si è impegnato, innanzitutto, a completare l'opera di pulizia - sottolinea il sindaco - . Già martedì prossimo i rifiuti



accumulati dovrebbero essere rimossi e smaltiti. Ma soprattutto ha garantito che nel giro di pochi giorni inizieranno ulteriori interventi di messa in sicurezza della struttura del vecchio faro e si programmeranno le opere di consolidamento". "Intanto il Comune sta completando i lavori iniziati nei giorni scorsi - conclude Montino - per passare poi il testimone alla ditta incaricata dal concessionario".

Authority: Musolino al lavoro per riequilibrare i conti dell'ente

Adsp, autorizzato dal Mit l'esercizio provvisorio in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione 2021

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha autorizzato l'esercizio provvisorio per l'Adsp del Mare Tirreno Centro Settentrionale, a seguito della mancata approvazione del bilancio di previsione 2021, che aveva preceduto la nomina del nuovo Presidente Pino Musolino. L'amministrazione, pur potendo spendere mensilmente quanto era stanziato mese per mese per il 2020, in questa fase ha voluto prudenzialmente vincolare le uscite dell'ente al rendiconto dello scorso anno, anziché alle previsioni, quindi di fatto autolimitandosi nella spesa dei primi mesi dell'anno. "Abbiamo ritenuto - dichiara il presidente Pino Musolino - con la evidente volontà di dare un segno tangibile, di operare in modo estremamente prudente rispetto all'esercizio provvisorio, per impostare quel percorso di risanamento del bilancio dell'Ente necessario per poter aspirare a lavorare con serenità per il futuro". Si tratta di un chiaro segnale di come si stia operando per raggiungere



prima possibile l'equilibrio economico-finanziario dell'ente, in modo da poter approvare il bilancio di previsione 2021, facendo così ripartire l'Adsp anche dal punto di vista della capacità di spesa e di investimento.

Uscita dall'Area metropolitana, 'Civitavecchia C'è': "E' ora dei fatti"

Passare dalle parole ai fatti, considerando che l'uscita dall'Area metropolitana era uno dei punti fondanti del programma elettorale della squadra di Tedesco. È l'auspicio di "Civitavecchia C'è", che interviene all'indomani delle dichiarazioni del primo cittadino, in merito al bando in scadenza per l'accoglienza dei rom sul territorio della provincia di Roma, Civitavecchia compresa. "Rimaniamo colpiti perché, a parte i rom, la città Metropolitana, come prima la provincia di Roma, hanno sempre provato e spesso sono riusciti, a sviluppare progetti di impianti e di smaltimento dei loro rifiuti urbani oltre che trasferire sotto varie forme inquinamento e deterioramento sociale nel nostro territorio - ricordano dall'associazione - il governo di Roma ha sfruttato e continua a sfruttare la nostra città senza dare nulla in cambio e senza neanche ascoltarci in merito alle decisioni sulle cose più sfavorevoli. Per questo preghiamo il Sindaco di essere veritiero, nei confronti della città, poiché sa perfettamente che nello spirito e nelle finalità della costituzione della città Metropolitana veniva previsto: la Capitale quale salotto buono, la periferia per accogliere i servizi e nelle zone più lontane possibili le peggiori servitù. Allora ci domandiamo, perché non ci siamo attivati a tempo debito? Comunque le parole del Sindaco sono "dolce musica" per le orecchie di chi come noi si batte da tantissimo tempo per uscire dalla sudditanza di Roma e proprio per questo sono state raccolte tante firme, fatte petizioni. Vogliamo comunque ricordare anche a seguito delle tante "prese di posizione", tra

cui l'onorevole Battilocchio e la presidente del consiglio Mari, nel programma della coalizione che attualmente amministra, uno dei punti fondamentali era l'uscita dalla città Metropolitana purtroppo disastrosa. E quindi - hanno concluso da Civitavecchia C'è - senza ma e senza se bisogna immediatamente recuperare il terreno perduto onde evitare la perdita di fiducia e stima dei cittadini verso le figure istituzionali che promettono e non mantengono".

Città metropolitana, Devid Perello: "Ripartiamo dalla delibera del 2014"
12 settembre 2014. Risale a quella data un pronunciamento del Consiglio comunale sulla vicenda dell'Area metropolitana. E il voto democratico era chiaro, impegnando il Sindaco a cercare e valutare nuove soluzioni sull'assetto istituzionale del territorio. Questo è il dato, finora ignorato, dal quale far partire il dibattito che si è aperto in merito ai rapporti di Civitavecchia con Roma, visto che si parla tanto spesso di rispetto dei ruoli istituzionali e dei consiglieri. Probabilmente si è anche perso troppo tempo da quell'impegno, che però resta scritto nero su bianco nei documenti ufficiali e che il sindaco Ernesto Tedesco si è detto pronto a raccogliere, per portare avanti qualcosa di concreto. Per quanto mi riguarda, si sfonda peraltro una porta aperta: posso rivendicare il fatto di aver partecipato all'attività di uno specifico Comitato per l'uscita da Città Metropolitana, di cui sono stato tra i fondatori. Era il 2012 quando, nelle more del passaggio dalle province alle aree metropoli-

tane: e insieme a me fondarono quel comitato personalità di tutti gli schieramenti, cito ad esempio l'attuale regionale Devid Porrello, l'esponente della Lega Luigi D'Amico, Nicola De Liguori ed altri. L'ho fatto con convinzione nel 2012, ho votato nel 2014 e sono stato felice di vedere quella tematica ripresa dal programma elettorale della coalizione che ha vinto le elezioni del 2019. Non mi pare che nel frattempo gli argomenti siano mutati: non solo Roma continua ad essere sorda alle esigenze di questo territorio, ma scarica su di esso tutti i problemi che non riesce a risolvere, come se Civitavecchia fosse il tappeto sotto il quale nascondere la polvere, o i cocci, di situazioni che non ci dovrebbero riguardare. Anzi, ancora più pretestuose mi paiono le parole di chi ci vuole per forza (e non si sa con quali vantaggi) legati al guinzaglio dell'Area metropolitana, ad esempio i riferimenti al nostro porto come "porto di Roma". Forse a questi signori non è noto che, per dirne una, l'aeroporto più importante di Milano, cioè Malpensa, si trova in provincia di Varese... Allora è il caso di mettere sul tavolo i fatti concreti, dirci chiaramente quali sono i pro e i contro di essere sotto Roma e quale sarebbe invece il vantaggio di aderire, con i Comuni del comprensorio che lo riterranno opportuno, ad un territorio come quello della provincia di Viterbo che ci aspetta a braccia aperte e che ci riconoscerebbe pari dignità ed autonomia. Questo è il terreno sul quale sono pronto ad accettare qualsiasi confronto". Questo quanto sostiene il consigliere comunale, Daniele Perello.

Cantieri 2021, 2,5 milioni di euro per rifare le strade di Civitavecchia

Una capillare campagna di rifacimento delle strade della città. È quella che sta per partire, in tre lotti diversi per due milioni e mezzo di euro circa di spesa totale, ad opera della Giunta Tedesco. L'operazione è stata fortemente voluta dal Sindaco e condotta attraverso l'ufficio Lavori Pubblici. Come spiega l'Assessore Sandro De Paolis, "la situazione esasperante dei dissesti stradali era a noi conosciuta, abbiamo cantierato nel 2020 ciò che era possibile cantierare ma nel frattempo abbiamo anche programmato l'azione per il 2021. Ora andiamo perciò a mettere in campo un poderoso piano di rifacimento del manto stradale (in alcune zone anche dei marciapiedi) e dato priorità a interventi che andranno ad agire su una vera e propria emergenza. Il primo lotto partirà la prossima settimana, da piazzale Fucina a San Gordiano per poi occuparsi di via Nuova di San Liborio e altre aree del quartiere, via Giusti e in zona industriale via A. Garibaldi, via Flores e via De Angelis d'Ossat. A questo primo appalto, che è il minore, ne seguiranno altri due che ci consentiranno di operare un po' su tutti i quartieri. Ci tengo a dire comunque che particolare attenzione sarà posta alle periferie e in particolare su Faro, San Liborio, Campo dell'Oro, San Gordiano e Boccelle". Conclude il Sindaco Ernesto Tedesco: "Finora non siamo stati con le mani in mano e alcune zone hanno visto interventi, ma chiaramente non siamo riusciti a dare risposte ovunque servisse: il piano messo in campo dall'assessore De Paolis sarà invece una campagna più capillare. Lo dico nella



convincione di dover chiedere io scusa, a nome del Comune, dell'incuria di questi anni, durante i quali non ci si è preoccupati di manutenzioni, con i risultati che sono sotto gli occhi di tutti. Riteniamo un dovere per la nostra Amministrazione rendere la città più vivibile, con servizi adeguati e a misura d'uomo, e su questa strada proseguiamo anche con le iniziative di altri settori".



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

La sentenza di primo grado del Tribunale di Civitavecchia per fatti risalenti al 2016

Nonno pedofilo condannato a 9 anni

Le indagini della polizia dopo la denuncia della mamma dei bimbi nei confronti del suocero: l'uomo, 78enne di Cerveteri, abusava di quattro nipotini

I fatti risalgono ad un caso venuto alla luce nel 2016. G.M. di 78 anni residente a Cerveteri, dopo la denuncia di una mamma nei confronti del suocero, è finito al centro di una delicata indagine condotta dagli investigatori del commissariato di Civitavecchia. Pesantissime le accuse: abusi sessuali nei confronti di quattro nipotini, tutti minori di dieci anni. Quando fatti simili escono dall'ombra, guadagnando spazi in cronaca, continuano a lasciare sempre sconcertati i lettori per la incredulità dei contenuti aberranti narrati. Di seguito una dichiarazione dell'avvocato che nel processo in corso a Civitavecchia assiste la mamma dei bambini al centro

di questa vicenda. «Quando la mamma si è rivolta a me, inizialmente, non ho creduto alle mie orecchie - ha commentato l'avvocato penalista David Pizzicannella del foro di Velletri - l'ho assistita fin dalle prime fasi dell'iter giudiziario, fornendole assistenza di natura tecnico legale, ma soprattutto psicologica. È stato un processo molto sofferto a livello emotivo per tutti, in particolare nella fase dell'incidente probatorio in cui i minori sono stati chiamati a riportare al giudice gli abusi subiti dal nonno. Lavorare a questi casi - ha concluso il legale - lascia sempre l'amaro in bocca, anche se l'imputato viene condannato con una pena così esemplare».



Protezione Civile si aggiudica un contributo regionale di oltre 15 mila Euro



Un'eccellenza non solo da un punto di vista operativo, ma anche burocratico e amministrativo. Il Gruppo Comunale di Protezione Civile, coordinato da Renato Bisegni, si è infatti aggiudicato un contributo regionale di 15mila euro per l'acquisto di attrezzatura e mezzi a sostegno delle attività nel territorio. Per l'esattezza, il contributo ottenuto dalla Protezione Civile è pari a 15.306,27 Euro. «Grazie ad un ottimo lavoro amministrativo, il Funzionario Responsabile Renato Bisegni, sempre presente e capace di coordinare con sapienza tutto il Gruppo Volontario, ha saputo portare nelle disponibilità finanziarie della nostra Protezione Civile un contributo regionale davvero importante che verrà utilizzato per potenziare e rinnovare le attrezzature e il parco mezzi del Gruppo - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - in questi ultimi mesi li abbiamo visti costantemente impegnati tra i cittadini per portare sostegno e assistenza, ma durante l'arco dell'anno svolgono una serie di attività fondamentali per la tutela del territorio. Con questo contributo regionale, potranno così, senza alcun costo per le casse comunali, incrementare ulteriormente la strumentazione a loro disposizione e garantire un servizio ancora più completo ed efficiente alla collettività».

Rifiuti abbandonati: i residenti della frazione marina oltre Aurelia hanno alzato la voce

Bonifica 'tampone' delle strade di Cerenova

di Alberto Sava

Ha destato scalpore il servizio di mercoledì scorso sulle discariche a cielo aperto a Cerenova ed il contemporaneo intervento 'tampone' del personale della ditta appaltatrice, che ha bonificato le strade della frazione al centro dell'inchiesta. Le tantissime reazioni sul degrado ambientale in cui versa la marina oltre Aurelia impongono alcune considerazioni, che da queste colonne giriamo all'intera Amministrazione comunale. In premessa: non crediamo che debba essere necessario l'intervento di un giornale per risolvere il problema della spazzatura nelle strade e nelle aree verdi di Cerenova. Non sono queste le risposte che si attendono i contribuenti della frazione di Cerveteri che pagano la Tari: non si può più tollerare una situazione di degrado, ancor più grave in tempi di emergenza sanita-

ria. E' indispensabile che l'Amministrazione cittadina intervenga con soluzioni adeguate. È intollerabile trovare montagne di rifiuti per strada, chiunque siano gli autori dello scempio: dagli 'svogliati' della differenziata, agli affittuari in nero sprovvisti di mastelli, a chi, essendosi visto apporre dai 'ragionieri' della raccolta il famigerato bollino rosso per mancanza di conformità, in assenza di qualsiasi soluzione offerta per 'riparare', e dinanzi all'unica alternativa di riportare a casa la spazzatura, magari l'umido nel frattempo putrefatto, abbandona qua e là il 'frutto dell'errore'. Che si multino in modo esemplare gli utenti che non effettuano correttamente la raccolta differenziata, e si adottino provvedimenti drastici, ma assolutamente non si lasci la spazzatura per settimane in mezzo alla strada. Attualmente il clima è rigido, ma vi immaginate col primo caldo prima-

verile cosa potrebbe accadere nelle strade di Cerenova, se continueranno a proliferare discariche abusive dove spesso ci sono anche resti di cibo? E arrivato il momento che esecutivo cittadino e ditta appaltatrice del servizio raccolta nettezza urbana si incontrino, per rivedere alcune linee guida dell'affidamento. Lasciare immondizie in strada, invocando l'esclusiva responsabilità altrui, che, ribadiamo, è solo in capo agli incivili, è comunque sbagliato ed afflittivo per la gran parte dei cittadini corretti. Senza dimenticare che, interventi straordinari come quelli effettuati di recente, prevedono costi extra per il conferimento in discarica che saranno pagati da tutti i contribuenti di Cerveteri sulle prossime bollette della Tari. Solo con un adeguato quanto equilibrato giro di vite a colpi di multe e, di contro, maggiore elasticità operativa si potrà uscire da questo tunnel. Una riflessione

conclusiva: sul caos maleodorante di Cerenova sono intervenuti i residenti, che hanno denunciato il degrado ambientale, è intervenuta la stampa, che ha raccolto l'urlo di rabbia della gente, è intervenuta la delegata comunale, che ha confermato la impossibilità per tutti di continuare a tollerare un simile degrado, ed è intervenuta perfino la Camassa, che ha inviato il suo personale per bonificare alcune strade. Sono intervenuti tutti, è mancata però la voce dell'assessore all'ambiente Elena Gubetti, a ragione severa fustigatrice della inciviltà dei cittadini, ma che sollecitiamo a fare comunque la sua parte, non essendo certo sufficiente il catino di Ponzio Pilato, quando si hanno responsabilità istituzionali. All'assessore Gubetti ricordiamo, infine, che il degrado di Cerenova purtroppo non è un fenomeno isolato sul territorio comunale, anche se il più eclatante.

Raccolta Differenziata: oggi possibili disagi nel ritiro della carta

Igiene Urbana: assemblea sindacale dei dipendenti

L'Assessorato alle Politiche Ambientali del Comune di Cerveteri rende noto che a causa di una assemblea sindacale del personale dipendente del servizio di igiene urbana, nella giornata di oggi, venerdì 15 gennaio, potrebbero verificarsi dei disagi nella raccolta di carta e cartone, tipologia di rifiuto prevista dal calendario. In caso di mancata raccolta, la cittadinanza è invitata a ritirare in casa il contenitore ed esporlo nuovamente la settimana successiva o in alternativa ad usufruire del Centro di Raccolta Comunale di

Via Settevene Palo Nuova, aperto tutti i giorni dal lunedì al sabato dalle ore 07:00 alle ore 16:00 e la domenica dalle ore 07:00 alle ore 13:00. «Seppur non dipenda dall'Amministrazione comunale, sin da ora mi scuso con i cittadini per i possibili disagi che potranno subire nella giornata di domani - spiega l'Assessora Gubetti - siamo comunque certi che il personale della Ditta di Igiene Urbana cercherà di garantire a tutti lo svolgimento del servizio con professionalità e puntualità».

Via Settevene Palo Nuova, i dubbi dei consiglieri De Angelis e Orsomando

«Siamo sicuri che i lavori sulla Settevene Palo Nuova siano stati fatti bene?». La domanda arriva dai consiglieri Aldo De Angelis e Salvatore Orsomando che a questo proposito hanno fatto presentare un'interrogazione in Area Metropolitana dal consigliere Andrea Volpi. «Dopo l'agognata riapertura della via - hanno detto - abbiamo assistito alle smielate rappresentanze in pompa magna del sindaco Pascucci e dei rappresentanti dell'Area Metropolitana che volente o nolente avranno anche fatto il loro lavoro ma, probabilmente, non sino in fondo e addirittura togliendo la Fontana de Forafo. Pascucci e Raggi ma siete sicuri che i fondi per i lavori sono stati spesi bene? Ma siete convinti che questa strada sia stata messa in sicurezza? Garantite voi per l'incolumità dei cittadini?».

Anche nelle due città i ristoratori hanno deciso di aggregarsi alla protesta nazionale #Ioapro: a Cerveteri e Ladispoli nel week end alcuni ristoranti aperti per sfidare il Governo

Si chiama #ioapro la protesta con la quale il settore della ristorazione italiana intende sfidare il Governo e attraverso la quale vuole manifestare tutta la frustrazione scaturita da un'autentica stagione drammatica con lo spettro della chiusura definitiva per una buona parte degli esercenti. "Comunichiamo che qualsiasi sia la decisione del governo dal 15 gennaio Bibbo rimarrà aperto in osservanza delle norme anti Covid, ma non del Dpcm che riteniamo folle e sconclusionato". "Altrimenti stipendiate i nostri dipendenti al quale non è arrivata da giugno la cassaintegrazione. Chiuderci vuol dire mandare tutti a casa" concludono i titolari dell'osteria rivisitata di Bibbo, ristorante nel centro di Cerveteri al ridosso delle mura antiche del borgo. "Da Venerdì 15 Gennaio anche Acqua e Farina si unisce



agli oltre 50mila ristoratori di tutta Italia che hanno deciso, in segno di pacifica protesta, di rimanere aperti per difendere la nostra categoria, dopo quasi un anno di stringenti limitazioni". "Lo facciamo con respon-

sabilità, indossando le mascherine, rispettando il distanziamento e tutte le norme anti covid, come abbiamo sempre fatto sin dal primo giorno", aggiungono. "Unitevi a noi in questa forma di disobbedienza

civile che non vuole trasgredire le norme, bensì dimostrare che si può restare aperti pur continuando a combattere tutti insieme la pandemia e rispettando le regole".

Carolina Biordi

"Con Fratelli D'Italia un proficuo incontro. Porteremo il nostro contributo nel centrodestra cittadino" Forza Italia si rinnova, nuove proposte alla città

"Nel mese di Dicembre Forza Italia ha iniziato gli incontri con gli altri partiti cofondatori e alleati di centrodestra. Il primo incontro si è svolto con Fratelli d'Italia guidati dal Portavoce Raffaele Cavaliere. Nell'incontro il Commissario di Forza Italia Renio Valle ha illustrato i cambiamenti effettuati in una Forza Italia completamente rinnovata al suo interno. Un partito aperto ai giovani, alle donne, agli anziani, agli imprenditori del nostro territorio e a tutte quelle categorie produttive che oggi vivono il forte disagio di una pesante crisi pandemica e che cercano in Forza Italia una rappresentanza liberale. Naturalmente il Consigliere Cavaliere ha accettato con entusiasmo la proposta di collaborazione di Forza Italia, con la consapevolezza che all'interno della coalizione di centrodestra, Forza Italia apporterà non solo il proprio contributo politico ma anche quel valore aggiunto dell'area cattolica. Dopo gli interventi degli iscritti di Forza Italia e degli iscritti di Fratelli d'Italia i due leader di partito hanno concordato su una proficua collaborazione politica fatta di proposte, idee e contributi politici concreti come quelle portate avanti dall'amministrazione in questi tre anni. Il Commissario di Forza Italia Renio Valle ha chiesto la possibilità, al Consigliere Cavaliere, di presentare alcune proposte per la città in consiglio comunale a firma congiunta. Il Portavoce Cavaliere ha risposto che è ben lieto di portare avanti congiuntamente idee utili per il miglioramento della città. Al termine i due partiti hanno concordato di effettuare l'incontro con tutti i partiti e le liste civiche che fanno parte della coalizione di centrodestra". Così in una nota il Commissario di Forza Italia Ladispoli - Valle Renio

"Il nostro Istituto, il Liceo Sandro Pertini di Ladispoli, insieme a tante altre scuole del Lazio, ha partecipato allo sciopero regionale, organizzato dalla rete degli studenti medi, contro le disposizioni circa il rientro a scuola in presenza del 18/01/2021. Il malcontento degli studenti relativo alla programmazione di questo rientro è così esteso da aver coinvolto tantissime scuole anche al di fuori della nostra regione. Lo scopo di questa manifestazione non è prolungare la DAD (Didattica A Distanza), ma permettere un rientro in presenza in primo luogo sicuro, e poi con degli orari che rispettino i ragazzi e le loro attività pomeridiane, di carattere scolastico ed extra-scolastico. Secondo le indicazioni ministeriali, quando si andrà in presenza, le entrate dovranno essere scaglionate in

Sciopero regionale degli studenti, il Liceo Sandro Pertini presente!

due orari, le 8:00 e le 10:00. Questo è stato fatto per evitare assembramento sui mezzi, ma la scelta più logica sarebbe forse stata di potenziare le linee di trasporto relative alla scuola, anziché distanziare inutilmente gli orari di ingresso. Infatti, il monte orario di lezione, che attualmente è di quattro ore con didattica asincrona integrata, andrà progressivamente aumentando, fino alla massima estensione di 5 ore per il biennio e 6 ore per il triennio, in linea di massima. Perciò, gli studenti sarebbero costretti a uscire alle 16:00, o per alcuni indirizzi alle 17:00. Questo

non garantirebbe il tempo necessario da dedicare ai compiti stessi, alle attività extra-scolastiche, dallo sport a livello agonistico sino al conservatorio, o alle attività relative alla stessa scuola, come i progetti PCTO (l'alternanza scuola-lavoro) e i corsi universitari. Inoltre, le scuole superiori non sono attrezzate a livello infrastrutturale per ospitare gli studenti a pranzo, non avendo una mensa. Ciò non solo metterebbe in difficoltà i ragazzi, ma anche i professori, che sarebbero costretti a condividere, nelle due ore di buco create dallo scaglionamento degli



orari d'ingresso, spazi limitati e ad alto rischio di assembramento. Perciò, per manifestare il disagio nei confronti di queste disposizioni, rispettando le norme di sicurezza, i ragazzi del Liceo Sandro Pertini non si sono collegati in

DAD, ma in una classe virtuale creata dai rappresentanti d'Istituto, per discutere di queste problematiche, organizzarle ed esporle, cercando di renderle il più possibile manifeste. Altre scuole di Civitavecchia, tra cui il Galileo Galilei, il Guglielmotti, il Marconi e il Baccelli, hanno organizzato una rappresentanza, per evitare assembramenti, con tanto di manifesti e pamphlet, così come tanti altri studenti nel Lazio e oltre, che si sono trovati a combattere le stesse problematiche. Dunque, la speranza è che arrivi il messaggio che ci sia la necessità di una scuola sicura ma attenta ai bisogni degli studenti, che tenti di migliorarsi con cambiamenti necessari ed efficaci, anziché rimediare con provvedimenti parziali che spesso si sono rivelati futili, come i celebri banchi con le rotelle.

Ha un malore mentre attraversa la strada e un furgone non riesce ad evitarlo. 84enne elitrasmportato

Stava attraversando la strada quando sarebbe stato colpito da un malore che lo avrebbe fatto accasciare. Proprio in quel momento sul posto stava transitando un furgone che nulla avrebbe potuto fare per evitarlo. Il fatto è accaduto l'altro pomeriggio in via Flavia. Secondo una prima ricostruzione, un uomo di 84 anni probabilmente colpito da un malore si sarebbe accasciato a terra. Sul posto si sono subito portati i soccorsi con l'uomo che è stato elitrasmportato al Policlinico Gemelli di Roma.



Fornitura libri di testo: entro il 20 la presentazione delle domande

Scade mercoledì 20 gennaio il termine per la presentazione delle domande per il contributo alle famiglie per la fornitura dei libri di testo e per i sussidi didattici digitali per l'anno scolastico 2020-21. Possono accedere al contributo gli studenti residenti nel Comune di Ladispoli che hanno i seguenti requisiti: Indicatore della Situazione Economica Equivalente Isee, del nucleo familiare dello studente che non sia superiore a € 15.493,71; frequenza, nell'anno 2020-21, presso gli Istituti di istruzione



secondaria di I e II grado, statali e paritari. La domanda dovrà essere compilata su apposito modulo scaricabile esclusivamente sul sito del Comune di Ladispoli, www.comunediladispoli.it e presentata, con allegata la documentazione richiesta, entro e non oltre le ore 12,00 di mercoledì 20 gennaio 2021, via Pec all'indirizzo: comunediladispoli@certificazioneposta.it oppure direttamente all'Ufficio Protocollo Generale del Comune sito in P.zza G. Falcone n.1.

Calcio, Serie A: Orsato di Vicenza dirigerà il derby Lazio-Roma

Il derby tra Lazio e Roma, programmato per la serata di domani, in cui si giocherà l'anticipo della 18esima giornata di Serie A, sarà arbitrato da Daniele Orsato, di Schio (VI). Ad affiancarlo, i guardalinee Meli e Mondin, mentre il Var sarà curato da Mazzoleni e Valeriani e il quarto ufficiale di gara sarà Irrati. Il derby di Roma, tuttavia, non sarà l'unico grande appuntamento: in programma c'è anche il match tra Inter e Juventus, che sarà diretto dal romano Daniele Doveri, affiancato dagli assistenti Carbone e Peretti, mentre al Var ci saranno Alassio e Calvarese e il quarto ufficiale di gara sarà Maresca. A chiudere le danze, lunedì sera, sarà la partita tra Cagliari e Milan, che sarà arbitrata dal palermitano Rosario Abisso.



XVI Corsa di Natale: neanche il Covid ha fermato il grande cuore della Podistica Alsium di Ladispoli

“Non ce lo aspettavamo e tutto questo grazie a Voi...” Così, con questo post, che pubblichiamo di seguito ed ovviamente in maniera integrale, la Podistica Alsium Ladispoli ha voluto ringraziare e raccontare la 16ª edizione della Corsa di Natale, quella corsa che negli ultimi anni vedeva una carovana di Babbi Natale partire alla volta dell'ospedale Bambino Gesù. Grazie al grande spirito sportivo e di solidarietà che anima questi podisti si è potuta tenere anche l'edizione 2020, e per certi aspetti è stata anche più bella, perchè ha testimoniato la volontà di non volersi fermare, arrendere, nonostante tutto. Grazie Podistica Alsium! Segue il post - Lunedì 04/01/2020 si è conclusa, con la consegna dei giocattoli presso l'Ospedale Bambino Gesù - Palidoro, la 16ª edizione della Corsa di Natale, manifestazione di beneficenza organizzata dalla Podistica Alsium Ladispoli. A beneficiare dell'iniziativa volta a donare giocattoli e materiale didattico ed interattivo, oltre che all'ospedale suddetto, sono stati la Caritas di Ladispoli, la Cooperativa Sociale La Goletta capitanata dalla Dott.ssa Luciana Quintini, Humanitas Ladispoli presieduta da Ida Rossi, Animo Onlus, Avo Ladispoli, la Casa Maria Ausiliatrice di Ladispoli (Ciofs Fp Lazio) ed infine alla Casa Famiglia Piccole Ancelle del Sacro Cuore di Palidoro. Quest'anno la manifestazione, che tradizionalmente consisteva nel correre 13 Km. da Ladispoli fino all'Ospedale di Palidoro vestiti da Babbo Natale, si è svolta in modo virtuale, nel rispetto del DPCM, correndo una distanza chilometrica a proprio piacimento. Tantissima è stata l'adesione da parte di Enti, Associazione e persone che ci hanno consentito di ricevere valanga di



donazioni in giocattoli e non solo. Per Noi della Podistica Alsium Ladispoli è stato un segno molto

importante, indicativo della fiducia riposta nei nostri confronti. Cogliamo l'occasione per ringraziare

tutti coloro che con la loro donazione hanno contribuito alla riuscita della manifestazione e vi diamo appunta-

mento alla prossima edizione, di nuovo uniti ed insieme a portare giocattoli e sorrisi ai bambini.

Nasce "Excellere", la piattaforma interattiva che rilancia il settore Eventi

BSG presenta un network innovativo a disposizione di aziende, operatori, professionisti e privati

Eventi e fiere sono tra i settori più colpiti dagli effetti della pandemia da Covid-19. La sospensione delle manifestazioni in presenza ha avuto come effetto il drastico calo del fatturato di tutte le aziende organizzatrici colpendo, a cascata, l'intera filiera ad esse collegate: location, catering, servizi, intrattenimento, allestimenti, gadget e altri ancora. Al posticipo obbligato degli appuntamenti, è seguita la creazione di eventi e fiere digitali sviluppati da alcune aziende del comparto. Gli effetti positivi evidenziati da questa digitalizzazione, hanno aperto nuovi orizzonti nella visione del futuro di questo specifico comparto economico, che

vedrà l'evento digitale come nuovo fondamentale strumento da affiancare agli eventi in presenza. In un momento quindi in cui i player stanno definendo le strategie che serviranno non soltanto a superare l'emergenza attuale, ma anche e soprattutto a consentire un ritorno alla crescita quando l'emergenza sarà finita, nasce EXCELLERE, il primo network di aziende, operatori e professionisti che operano negli eventi a 360°. La piattaforma digitale e interattiva di EXCELLERE, elaborata su un nuovo modello di marketing, offre alle realtà che operano nel settore eventi di riposizionarsi sul mercato unendo la flessibilità del web alla possibi-



lità concreta di realizzare eventi in presenza e in sicurezza. Attraverso il portale www.excellerebsg.com privati e aziende potranno entrare in contatto con tutti i player del mercato, attraverso le categorie o utilizzando degli efficaci

filtri di interesse. Sarà possibile interagire con le realtà presenti, assistere a webinar o vivere un tour virtuale. Realizzato dall'agenzia di marketing e comunicazione BSG, EXCELLERE ha come obiettivo quello di favorire la crescita

e la diffusione del commercio, anche elettronico, di beni e servizi strumentali alla organizzazione di eventi in Italia e all'estero. L'unicità del progetto, frutto di una ricerca avviata durante il lockdown, sta nel mixare i vantaggi delle soluzioni digitali con i mezzi di promozione tradizionali fino agli eventi fisici in sicurezza. Il servizio di hosting sulla piattaforma, che sarà fruibile online dal 21 marzo prossimo, è offerto gratuitamente da BSG per tutto il 2021. "Ci avviamo verso un futuro che sarà inevitabilmente diverso - spiega Roberta Ceccarelli, General Manager di BSG - Abbiamo quindi sviluppato una strategia di marketing, insieme al

team di EXCELLERE, coordinato da Antonio Tropeano e Martina Muggiano e Miriam Castelli, che punta al rilancio delle categorie del comparto eventi, fornendo a queste realtà soluzioni su misura per ogni esigenza. L'adesione, che sarà gratuita fino a fine anno, conta già la presenza di oltre 400 aziende. Il nostro obiettivo è ospitare migliaia di realtà commerciali sia nazionali sia internazionali, assisterle con i nostri servizi e realizzare a fine anno una manifestazione con tutti i nostri partner presso Fiera di Roma oppure in location alternative in modalità "sicurezza", in base alla situazione della pandemia".

Giorgia Biorci

Online i migliori avvistamenti ufo in Italia del 2020

Il C.UFO.M. apre gli archivi per l'ennesima volta e pubblica una straordinaria serie di ufo files, i migliori avvistamenti pubblicati nel 2020. Si tratta di una vera e propria ondata di avvistamenti ufo che hanno riguardato un po' tutte le località italiane da nord a sud e che ha abbracciato segnalazioni pervenute nel 2020, ma che riguardano anche anni precedenti: Lombardia, Piemonte, Toscana, Lazio, Campania, Puglia, Sicilia, sono tra le regioni interessate dai principali avvistamenti, che però hanno riguardato tutta l'Italia, supportati da significative immagini. Ma, si sono anche avvistamenti ufo dal Bali e dalla Svizzera, nonché strane immagini dal pianeta Marte e dal telescopio orbitante Hubble.

Questa è solo la prima parte di una catena di segnalazioni che culminerà in una seconda serie, che saranno lanciati in un secondo momento dal Centro Ufologico Mediterraneo e che hanno visto involontari protagonisti testimoni sbigottiti, meravigliati, incuriositi, sorpresi ed, alcune volte, anche



impauriti. Giovani, anziani, uomini, donne, nessuno escluso. Oggetti dalle forme, colori, dimensioni, più variegate e strane, diurni e notturni, che vanno ad incrementare la ricchissima casistica ufologica. Sul sito ufficiale del C.UFO.M., comunica il Presidente Angelo Carannante, all'indirizzo www.centroufologicomediterraneo.it, ma anche sui social e youtube, sono presenti esplicitivi video ed immagini oltre ad approfondimenti dei numerosi ufo files. A Nichelino, nei pressi di Torino, un drone ha ripreso in volo una strana palla

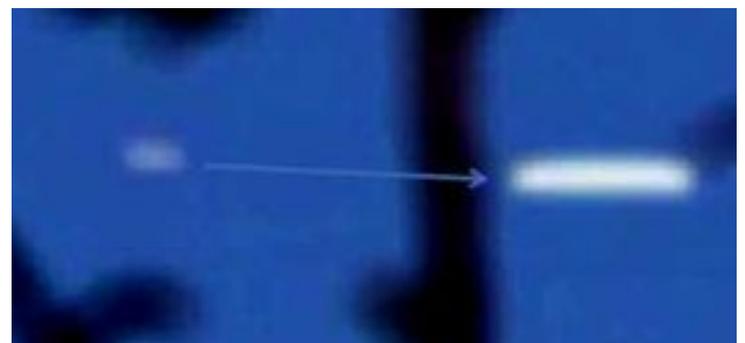
luminosa che è prima apparsa e poi scomparsa dalla vista di un testimone. Una donna poi, a Genova, zona Foce, in piena notte ha fotografato un oggetto bianco e luminosissimo che ha cambiato anche forma. A Sinalunga, Siena, un ufo luminoso bianco si è presentato per due giorni consecutivi facendo delle evoluzioni, come fuori controllo e poi si è eclissato dietro ad un tetto. Un altro oggetto volante non identificato è stato filmato ad Arezzo da un uomo che ha notato una strana "stella": all'improvviso lo strano oggetto è schizzato velocissimo facendo una sorta di virata quasi a 90 gradi e poi si è dileguato. Da Casamari (Frosinone), invece, sono stati avvistati ben 6 oggetti volanti non identificati in una foto risalente a luglio 2018 quando ancora i satelliti Starlink ancora non erano stati lanciati in batteria. In Puglia, in provincia di Lecce si sono avuti due importanti avvistamenti. A Miggianno

un uomo, alle 4 e 30 del mattino fa fotografato un misterioso oggetto bluastro, mentre a Trepuzzi due testimoni hanno filmato nel buio un misterioso fenomeno tuttora sotto indagine. Fasci di luce con annesso video sono stati segnalati a La Terza (Taranto) ma, probabilmente, erano solo fari di discoteca. A Barletta è stato avvistato un ovni (oggetto volante non identificato) a forma di freccia. Tre avvistamenti sono stati registrati anche in Campania, precisamente in provincia di Napoli, Casoria, dove un uomo ha avvistato e ripreso un oggetto sigariforme bianco. Il secondo avvistamento è stato registrato a Benevento dove per tre notti una famiglia si è alquanto inquietata per la presenza di un ufo con colori che sono mutati dal bianco, al giallo, al rosso, sparando letteralmente da un lato per apparire dall'altro lato del cielo. Invece a Montella (Avellino), un oggetto dalla forma insolita e straordinariamente veloce, tanto da apparire



solo in pochissimi fotogrammi, ma che è stato visto anche ad occhio nudo prima che schizzasse, è stato fotografato da due testimoni. Infine a Palermo, uno dei casi più spettacolari, ben impresso in un video: un oggetto luminosissimo ha compiuto manovre impossibili per i velivoli umani, mentre una famiglia lo osservava, percorrendo il cielo in tutte le direzioni, scomparendo da un lato per riapparire all'altro lato in posizione opposta. Gli avvistamenti citati sono stati indagati a fondo dal C.UFO.M., come è suo costume, che, una volta

scartate tutte le ipotesi, ha concluso per la presenza, in tutti i casi citati, di veri e propri ufo, escluso qualcuno per il quale c'è ancora qualche dubbio. Chi volesse fare segnalazioni di avvistamenti ufo, può telefonare al n. 320/54659798 contattabile anche con WhatsApp, oppure scrivere sulla pagina facebook del C.UFO.M. o agli indirizzi centroufologicomediterraneo2@gmail.com, angelo.carannante30@gmail.com. Il Centro Ufologico Mediterraneo analizzerà eventuali immagini e svolgerà indagini a 360 gradi sugli ufo files.





a cura di Antonio Castello

Secondo un'indagine SWG per Confturismo-Conffcommercio Vacanze 2021: la voglia c'è, i programmi un po' meno

Dopo un lungo periodo di assordante silenzio e di assenza di progetti in tema di vacanze cominciano ad affiorare le prime idee e qualche timidissima programmazione di ferie. Lo indica l'indice calcolato da SWG per Confturismo-Conffcommercio che, dopo il record negativo di novembre, recupera 9 punti e si attesta a 48 (su scala da 0 a 100) ma si tratta di una media fra due scenari ben distinti. Il primo è quello a breve scadenza, entro fine febbraio, con 1 intervistato su 4 che prevede di concedersi una pausa di massimo 3 giorni in Italia. Un'idea, più che un vero e proprio programma di vacanza, visto che, fra questi, il 72% non ha ancora scelto la destinazione né tanto meno prenotato, e la stragrande maggioranza delle preferenze si indirizzano verso seconde case di proprietà o di amici. Insomma, non è turismo. Il secondo è quello delle previsioni a più lunga scadenza, dove gli italiani sembrano puntare a una vacanza di 3/7 giorni tra giugno e luglio, nel

28% dei casi, e di oltre 7 giorni tra luglio e settembre, per uno su due. Questo naturalmente a patto che l'epidemia torni davvero sotto controllo, non ci siano nuove ondate di contagi e il vaccino funzioni come si spera. Nel complesso, sono sempre le località di mare ad attrarre di più per i progetti di vacanze, soprattutto se di maggiore durata, mentre per quelle più brevi le città d'arte - soprattutto di Toscana, Lazio ed Emilia Romagna - scelte dal 17% degli intervistati, tornano finalmente a competere con la montagna: un guizzo di positività per la tipologia di destinazione più duramente colpita dalla crisi COVID. Per i viaggi all'estero il panorama si restringe ancora di più. In bilancio si, ma da primavera in poi, per 1 Italiano su 4 e quasi esclusivamente in Europa, dove la Grecia si conferma forte-



mente attrattiva. Il ritorno alla mente degli italiani di destinazioni del medio-lungo raggio, come il Mar Rosso, gli Stati Uniti e tutta l'area caraibica, a partire da Cuba e Santo Domingo,

anche se riguarda solo 6 intervistati su 100, lo prendiamo come un buon auspicio per il nostro sistema del turismo organizzato: non può valere nulla di più, almeno per ora. Dichiara Luca Patanè, presidente di Confturismo Conffcommercio: "Il 2020 si chiude con meno 78 milioni di arrivi e meno 240 milioni di presenze turistiche in Italia, ai quali va aggiunta l'ulteriore perdita dei circa 36 milioni di italiani che non sono andati all'estero. Le lancette dell'orologio del turismo sono tornate indietro di 30 anni. Eppure, non solo nella legge di bilancio 2021 per il turismo c'è ben poco ma ad oggi non abbiamo visto neanche un progetto vero e proprio per il settore nella pianificazione per accedere al Recovery Fund. Confturismo-Conffcommercio ha presentato da tempo proposte a tutti i livelli ma, concretamente, non è accaduto nulla,

Lalli (Federturismo): 8 miliardi di fondi per turismo e cultura una boccata d'ossigeno per il settore

La decisione di queste ore di portare ad 8 miliardi i fondi destinati a turismo e cultura nel Recovery plan, dichiara la Presidente di Federturismo Confindustria Marina Lalli, anche se ancora non proporzionata alla grave crisi che sta vivendo il comparto, è una notizia che ci fa finalmente tirare un sospiro di sollievo. E di questo passo in avanti ringraziamo il Presidente Mattarella e diamo merito al Ministro Franceschini e al Governo per aver capito la gravità della situazione, aver ascoltato le richieste di tutte le imprese del turismo ed aver dimostrato sensibilità per un settore fondamentale per l'economia che non può rimanere fuori dalle priorità dell'Italia. Ora occorre, però, non perdere tempo e rivolgere una particolare attenzione ai progetti specifici velocizzando il processo.



neanche la più volte annunciata apertura del tavolo per aggiornare il Piano strategico del turismo, fermo al 2017. E' ora di consultarci, di considerare le

nostre proposte, di investire sulle nostre imprese, altrimenti sarà il Paese, non solo il nostro settore, a pagarne pesantissime conseguenze".

Celebre star di Hollywood, Grace Kelly si aggiudica l'oscar nel 1955 con la pellicola La ragazza di campagna, l'anno seguente all'apice del successo si ritira dalle scene cinematografiche, sposando il Principe Ranieri III, lo scapolo più ambito del momento. Grace diventa la Principessa più iconica di tutti i tempi, con un matrimonio da sogno trasmesso in diretta tv. Sono innumerevoli i luoghi che a Monaco rievocano il suo nome, perfetti per un tour regale alla scoperta dell'influenza che la Principessa ha lasciato impressa in questa destinazione. Dopo le nozze Grace di Monaco andò a vivere presso il Palais Princier, nello storico quartiere di Monaco Ville, e dove spesso veniva ritratta insieme al marito e ai figli. Il Palais Princier è uno scrigno di tesori che racchiude opere d'arte inestimabili con la sua galleria italiana e i suoi affreschi del XVI secolo. Qui ogni giorno alle 11.55 si svolge ancora oggi il cambio della Guardia dei Carabinieri del Principe: un rituale che ha come scopo quello di offrire fedeltà e dedizione al Principe Sovrano e alla famiglia principesca. Gli interni (Covid permettendo) sono visitabili da aprile a ottobre: di spicco sono il Salone Louis XV sui toni del giallo e dell'oro, la Sala del Trono, il Cortile d'Onore e la scalinata del XVII secolo in marmo di Carrara. Grace Kelly era appassionata di rose, infatti le furono regalati due esemplari creati da un

A Monaco, un tour regale sulle tracce di Grace Kelly



botanico francese apposta per lei: Grace de Monaco nel 1956 e Principessa de Monaco nel 1981. A questo fiore Grace dedicò un gala di beneficenza, il Ballo della Rosa: tutt'oggi nel mese di marzo questa ricorrenza riunisce il jet set internazionale presso lo Sporting Club di Monte-Carlo, alla presenza di S.A.S Alberto II e Charlene de Monaco. Per ripercorrere le tracce della Principessa più famosa del mondo non può mancare la visita al Roseto Principessa Grace: un luogo magico e suggestivo, inaugurato nel 1984 dal Principe Ranieri, in memoria della consorte, due anni dopo la sua scomparsa. Nel cuore dei lussureggianti

giardini di Fontvieille, il Roseto, con la statua della Principessa Grace, è perfetto per piacevoli e romantiche passeggiate in cui perdersi tra i profumi di 6mila rosei con oltre 315 varietà provenienti da tutto il mondo. L'Influenza di Grace de Monaco non finisce qui, situato su Avenue Princesse Grace sorge lo splendido Giardino Giapponese, voluto dalla Principessa, ma inaugurato nel 1994 dal Principe Ranieri. Questo spazio, progettato dall'architetto paesaggista Yasuo Beppu, è un tripudio di tradizioni giapponesi e di elementi mediterranei, frutto di una stretta collaborazione tra i giardinieri del Principato di

Monaco e i giardinieri giapponesi. Qui è possibile compiere un viaggio esotico nel Sol Levante senza spostarsi da Monaco tra laghetti, isole, cascate, corsi d'acqua, lanterne, ponti suggestive e case del tè. Un altro luogo che vanta uno stretto legame con la Principessa è la Cattedrale dell'Immacolata Concezione nel centro storico di Monaco, un luogo di culto tra i più importanti del Principato costruito nel 1875, con blocchi di pietra levigata provenienti dalla regione francese della Turbie. Qui si è celebrato il matrimonio tra Grace e il Principe Ranieri, e oggi la Cattedrale accoglie le loro tombe, posizionate una accanto all'altra.

Seychelles: la rappresentanza in Italia all'agenzia Ita Strategy

Dopo la chiusura dell'ufficio di Roma, avvenuta nelle scorse settimane, Seychelles Tourism Board si ripropone sul mercato italiano con l'agenzia Ita Strategy, che ne curerà la rappresentanza sulla Penisola. L'agenzia subentra al direttore Monette Rose che, dopo 15 anni, conclude la sua carriera per andare in pensione. In qualità di marketing representative, Danielle Di Gianvito (nella foto), coadiuvata da Yasmine Pocetti, senior marketing executive, lavorerà a stretto contatto con il team di Seychelles Tourism Board presso la sede centrale, svolgendo attività di promozione e marketing per e per conto di Seychelles Tourism Board. "Il 2021 inizia con una nuova ed impegnativa sfida professionale - dice Danielle Di Gianvito - Metteremo a frutto l'esperienza maturata negli anni per affrontare il nuovo scenario turistico



visto che l'emergenza Covid-19 ha alterato gli equilibri e modificato molti parametri. Siamo sicure che la destinazione Seychelles tornerà ad attrarre numerosi italiani come e più di prima grazie soprattutto alla sua vastissima offerta". L'agenzia Ita Strategy condurrà il piano di rilancio della destinazione Seychelles e si impegnerà al raggiungimento dei diversi obiettivi in stretta collaborazione con Travel Marketing 2 agenzia di pubbliche relazioni e ufficio stampa di Roma.

Cultura: 108 Associazioni Musicali scendono in campo in tutto il Paese

Aiam: "Per una sana ripartenza"

Il Presidente di Aiam Francescantonio Pollice conferma che le 108 associazioni musicali rappresentate inizieranno da oggi una capillare attività in tutt'Italia per sensibilizzare le loro migliaia di abbonati, nonché gli enti, associazioni e scuole con cui collaborano da decenni su tutto il territorio italiano, dalle piccole realtà di provincia alle grandi città, a supporto dell'appello lanciato da Agis, per chiedere al governo "una sana ripartenza" della musica dal vivo (qui la petizione). Le sale da concerto e i teatri italiani, dopo aver recepito le doverose e rigorose disposizioni di legge dovute all'emergenza sanitaria, si sono dimostrati, numeri alla mano, tra i luoghi più sicuri e controllabili in cui è possibile evitare ogni assembramento e il pubblico ha dimostrato, sempre numeri alla mano, di avere

fiducia in una sana ripartenza, tanto da partecipare con delegazioni di abbonati alle manifestazioni di piazza del 30 Ottobre convocate dai sindacati del settore spettacolo. È importante ricordare che le istituzioni musicali offrono al pubblico un insostituibile servizio per l'anima, perché musica e cultura sono sollievo e identità culturale per tutti i cittadini, ma anche un prezioso aiuto nel mantenimento di un'offerta culturale e intellettuale degna di una società pensante, consapevole, informata e coesa. A ciò si aggiunga che un imponente numero di lavoratori del settore, artisti e operatori, sono stati abbandonati al loro destino, mentre il pubblico ha sempre più bisogno di bellezza in piena sicurezza per una tenuta sociale adeguata agli sforzi e sacrifici richiesti alla cittadinanza.



Oggi in tv Venerdì 15 gennaio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24 06:40 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informali 06:45 - Unomattina 07:00 - TG 1 07:10 - Che tempo fa 07:12 - Unomattina 07:30 - TG 1 L.I.S. 07:33 - Unomattina 07:49 - Che tempo fa 07:51 - Unomattina 08:00 - TG 1 08:25 - Che tempo fa 08:27 - Unomattina 09:00 - TG 1 09:07 - Che tempo fa 09:09 - Unomattina 09:30 - TG1 FLASH 09:35 - Parlamento Telegiornale 09:38 - Unomattina 09:50 - TG 1 09:55 - Rai 1 presenta Storie Italiane 11:55 - E' sempre mezzogiorno 13:30 - TELEGIORNALE 14:00 - Oggi è un altro giorno 15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily Stagione 3 16:45 - TG 1 16:55 - TG1 Economia 17:00 - Che tempo fa 17:02 - Previsioni sulla viabilità CCISS Viaggiare informali 17:05 - In diretta dallo Studio 3 di Via Teulada Rai 1 presenta La vita in diretta 18:45 - L'Eredità 20:00 - TELEGIORNALE 20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno 21:25 - La musica che gira intorno 23:55 - TG1 60 Secondi 00:00 - TV7 01:05 - Rai - News24 01:32 - Che tempo fa 01:40 - Sottovoce 02:10 - Cinematografo 03:10 - Rai - News24	06:00-DettoFatto 07:00-Charlie'sAngelsGliAngelsullaNave dell'Amore 07:45-HeartlandNatopercorrere 08:30-TG2 08:45-RadioDueSocialClub 09:55-GliImperdibili 10:00-Tg2Italia 10:55-Tg2Flash 11:00-TG SportGiorno 11:10-IFattiVostri 13:00-TG2GiORNO 13:30-Tg2EatParade 13:50-TG2Si,Viaggiare 14:00-Ore14 15:15-DettoFatto 17:20-N.C.I.S.LosAngelesUnapartitasofferta 18:00-ParlamentoTelegiornale 18:10-TG2FlashL.I.S. 18:15-TG2 18:30-TG SportSera 18:48-Meteo2 18:50-N.C.I.S.-LascellatiSophie 19:41-Cosac'èso?o 20:30-TG220.30 21:00-TG2Post 21:20-TheGoodDoctorInPrimaLinea 22:05-TheResident-Questioneditempo-Igerme 23:40-Incubi 00:25-Oancheno 00:55-LaNotteDellaTaranja 02:20-VideoomicPasserelladicomicintv 02:50-Auckland(NZ).Vela:36eAmerica'sCup 2020PradaCup 05:00-VideoomicPasserelladicomicintv	06:00 - Rai - News24 07:00 - TGR Buongiorno Italia 07:40 - TGR Buongiorno Regione 08:00 - Agorà 10:00 - Mi manda Raitre 11:00 - Elisir 11:55 - Meteo 3 12:00 - TG3 12:25 - TG3 Fuori TG 12:45 - Quante storie 13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: Nasser l'ultimo Faraone con la Prof.ssa Alessia Melcangi 14:00 - TG Regione 14:18 - TG Regione Meleo 14:20 - TG3 14:49 - Meteo 3 14:50 - TGR Leonardo 15:05 - TGR Piazza Affari 15:15 - TG3 LIS 15:20 - Parlamento Telegiornale 15:25 - Gli imperdibili 15:30 - Il Commissario Rex 16:10 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi In Aspettando Geo 17:00 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi In Geo 18:55 - Meteo 3 19:00 - TG3 19:30 - TG Regione 19:51 - TG Regione Meleo 20:00 - Blob 20:20 - Che succ3de? 20:45 - Un posto al sole 21:20 - TITOLO V 00:00 - TG3 Linea notte 00:10 - TG Regione 00:13 - TG3 Linea notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - Parlamento Telegiornale 01:10 - Fuori Orario. Cose (mai) viste 01:20 - La stagione delle affinità elettive: incontro con Roberto Perpignani 02:00 - Noi insistiamo! Suite per la libertà	06:00 - FINALMENTE SOLI - TROPPIA AGITAZIONE 06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA MATTINA 06:45 - STASERA ITALIA 07:35 - CHIPS - LA SPINTA 08:35 - CHIPS - RAPINA SULLA STRADA 09:35 - RIZZOLI & ISLES - IL DENARO NON BASTA 10:50 - CARABINIERI - GUIDO 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE 12:28 - METEO.IT 12:31 - IL SEGRETO - 4 PARTE 2 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - JACK E BILL 14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM 15:34 - IL PRINCIPE GUERRIERO - 1 PARTE 16:11 - TGCOM 16:13 - METEO.IT 16:17 - IL PRINCIPE GUERRIERO - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:33 - METEO.IT 19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 226 PARTE 1 - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA 21:20 - QUARTO GRADO 00:45 - MOTIVE - CADUTA LIBERA 01:52 - TG4 L'ULTIMA ORA NOTTE 02:14 - MOONLIGHT MILE - VOGLIA DI RICOMINCIARE 04:09 - TELEFILM	06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - MATTINO CINQUE 10:57 - TG5 - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - UNA VITA - 1108 - I PARTE - 1aTV 14:45 - UOMINI E DONNE 16:10 - AMICI DI MARIA 16:35 - PILLOLA GF VIP 16:46 - IL SEGRETO - 2299 17:10 - POMERIGGIO CINQUE 18:45 - CADUTA LIBERA 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - CADUTA LIBERA 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza 21:21 - AMICI COME PRIMA - 1 PARTE - 1aTV 22:15 - TGCOM 22:16 - METEO.IT 22:19 - AMICI COME PRIMA - 2 PARTE - 1aTV 23:11 - CHE PASTICCIO, BRIDGET JONES! - 1 PARTE 00:05 - TGCOM 00:06 - METEO.IT 00:09 - CHE PASTICCIO, BRIDGET JONES! - 2 PARTE 01:14 - TG5 - NOTTE 01:48 - METEO.IT 01:49 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza	06:40 - I PUFFI - ARRIVA LA COMETA - I PARTE 06:55 - I PUFFI - ARRIVA LA COMETA - II PARTE 07:10 - SPANK TENERO RUBACUORI - SPANK BABY SITTER 07:40 - UNA PER TUTTE, TUTTE PER UNA - TUTTO PER BENE 08:10 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - LA FINE DEL CLUB DEL RACCONTO 08:40 - CHICAGO FIRE - A CACCIA DI PROVE 09:35 - CHICAGO FIRE - MOSSA VINCENTE 10:30 - CHICAGO FIRE - SITUAZIONE DISPERATA 11:25 - CHICAGO JUSTICE - INGANNO DOPPIO 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - GRANDE FRATELLO VIP 13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:22 - SPORT MEDIASET 14:05 - DUNCANVILLE - REFRIGERAZIONE E DINTORNI 14:30 - I SIMPSON - I RAGAZZI STANNO LITIGANDO 14:55 - I SIMPSON - SU PUOI SALIRE TU, NONNO 15:25 - MODERN UNA FESTA DA RICORDARE 15:55 - MODERN TRADIZIONI E CONTRADDIZIONI 16:20 - BABY DADDY - OUTING 16:45 - BABY DADDY - NEL LETTO SBAGLIATO 17:10 - FRIENDS - LA RABBIA DI ROSS 17:40 - FRIENDS - AMORE FRATERNO 18:06 - GRANDE FRATELLO VIP 18:22 - STUDIO APERTO LIVE 18:29 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 19:00 - AMICI - daytime 19:30 - C.S.I. MIAMI - POLIZIOTTO PER VOCAZIONE 20:24 - C.S.I. MIAMI - FOLLA LAMPO 21:20 - FREEDOM OLTRE IL CONFINE 00:30 - LE MUMMIE PARLANTI - IL SEGRETO DEL FARAONE 01:25 - AMERICAN DAD - FRANCINE LA CONDUTTRICE 01:50 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:00 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA 02:15 - LO SAPEVI? 02:36 - LO SAPEVI? 02:56 - COSE DI QUESTO MONDO - STRANI SIMBOLI NEL DESERTO 03:41 - GRIMM - NOTTE DA INCUBO 04:21 - GRIMM - L'INIZIO DELLA FINE - I PARTE 05:01 - GRIMM - L'INIZIO DELLA FINE - II PARTE 05:41 - SIGNIFICANT MOTHER - L'AMORE AI TEMPI DI

la Voce
la testata benefica di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997, decisero di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IBRIDI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti ibridi e di acciaio



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzione metallica e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiature innovative per il settore